

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2020

AI SENSI DELL'ART. 231 DEL TUEL, DELL'ART. 11, CO.6 D.LGS. N.
118/2011

Allegato R - al Conto del Bilancio esercizio 2020



Comune di PONTEDERA (PI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2020

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2020; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria, che verranno dettagliati nel proseguo del documento, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria e istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria. Nel corso del 2020, infatti, ha inciso pesantemente nella gestione l'emergenza sanitaria derivante dal virus SARS COV 2, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione 1 del presente documento.

In questa sede è utile ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, tra gli altri, per i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2020 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del

D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2020 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3 Struttura della Relazione

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio**
- **SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi con Focus sui servizi**
- **SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio**
- **SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio**
- **SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate**
(Vedi approfondimento 1: Nota informativa)
- **SEZIONE 6: Contabilità economico-patrimoniale**
- **SEZIONE 7: Rendiconto COVID-19**
- **Allegati**
- **Appendice**

Le prime quattro sezioni sono riconducibili alla formazione del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. La componente economico-patrimoniale verrà invece dettagliata nella sezione 6.

La sezione 5, gli allegati e l'appendice hanno scopo conoscitivo o di maggior dettaglio delle informazioni presentate nelle altre sezioni.

All'interno della sezione 1 sono illustrate, seppur sinteticamente, le principali novità intervenute nel corso del 2020 che hanno inciso sulla redazione del rendiconto di gestione.

Nelle sezioni 2 e 3 sono riportate le risultanze contabili scaturenti dalla gestione 2020. In particolare, nella sezione 2 è illustrato il rendiconto finanziario a livello aggregato, sia per natura che per missioni e programmi, scomposto nelle componenti della gestione di competenza e dei residui. Nel paragrafo 2.3 sono riportate le risultanze di cassa della gestione nel cui ambito si fornisce il dettaglio delle anticipazioni di tesoreria richieste nel 2020. Nel paragrafo 2.6, con un focus dedicato, è riportato il quadro degli acquisti effettuati nell'esercizio nell'ambito del macroaggregato 1.03 'Acquisto di beni e servizi', componente principale, unitamente alla spesa per i redditi da lavoro dipendente, delle spese correnti 'di funzionamento' sostenute dall'amministrazione. In altri termini, si distingue, al terzo livello dello stesso, se trattasi di spese per acquisto di beni di consumo o per acquisizione di prestazioni/servizi.

A chiusura della sezione saranno evidenziate, ancora a livello aggregato, le differenze tra il bilancio di previsione e la gestione dell'esercizio riportando, per il primo, la dinamica di variazione degli stanziamenti iniziali a seguito delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio e della procedura di assestamento del bilancio.

Nella sezione 3 sarà possibile entrare maggiormente nelle dinamiche di gestione approfondendo i dati trattati a livello aggregato nella precedente sezione. Particolare attenzione sarà riservata, in particolare, nelle uscite ai dati di bilancio secondo la loro classificazione per missione e programmi. Questi ultimi, infatti, rappresentano l'elemento principale cui far riferimento al momento dell'analisi dei dati di spesa in quanto elemento centrale del processo di autorizzazione proprio del sistema di contabilità finanziaria. Nella stessa sezione trova collocazione l'analisi dei residui.

La sezione 4 esaurisce, come detto, il rendiconto finanziario illustrando le risultanze dell'esercizio in termini di avanzo di amministrazione e riportando le diverse componenti del prospetto di equilibrio previsto dalla normativa vigente (equilibrio di parte corrente, in conto capitale e complessivo, comprensivo delle partite finanziarie).

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2020

In questa sede appare utile richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2020 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2020

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2020 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il 2020, inoltre, ha rappresentato un ulteriore step nelle modalità di redazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni. Al riguardo, infatti, è stato emanato il Decreto del 10 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico patrimoniale. Detto decreto abroga e sostituisce il decreto dell'11 novembre 2019 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019" stabilendo che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31

dicembre dell'esercizio di riferimento", la cui struttura è desunta dal piano dei conti integrato secondo le modalità declinate in allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate nel 2019 sul piano dei conti integrato che sono entrate a regime a partire dalla gestione 2020 e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2020, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo di € 5.415.219,12. *(Vedi approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui)*

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 31.408.953,18 nel complesso degli impegni e a € 31.386.961,41 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 35.881.354,36 nel complesso degli accertamenti e a € 33.420.139,49 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 44.332.684,06 e a € di incassi complessivi 41.050.735,25.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti). *(Vedi approfondimento 3: Struttura per titoli del conto di bilancio)*.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.401.511,99			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	306.564,23		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	306.565,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	651.809,08				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	8.530.935,13				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.586.326,08	16.653.887,27	Titolo 1 - Spese correnti	28.643.524,42	28.405.326,67
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	950.152,18	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.697.693,74	8.422.136,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.765.428,76	2.981.634,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.683.508,66	6.199.406,73	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	7.617.248,40	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.751.327,88	2.094.211,18	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.498,00	50.498,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	35.881.354,36	33.420.139,49	Totale spese finali	39.976.353,76	31.386.961,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	570.000,00	285.848,72	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	242.524,92	242.524,92
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.513.822,41	2.513.822,41	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.513.822,41	2.513.822,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.367.507,29	4.830.924,63	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.367.507,29	4.742.211,94
Totale entrate dell'esercizio	44.332.684,06	41.050.735,25	Totale spese dell'esercizio	48.100.208,38	38.885.520,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	53.821.992,50	43.452.247,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	48.406.773,38	38.885.520,68
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.415.219,12	4.566.726,56
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾					
TOTALE A PAREGGIO	53.821.992,50	43.452.247,24	TOTALE A PAREGGIO	53.821.992,50	43.452.247,24

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	5.415.219,12
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	377.068,81
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	523.651,85
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.514.498,46

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.514.498,46
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	19.751,82
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.494.746,64

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari a €5.415.219,12.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

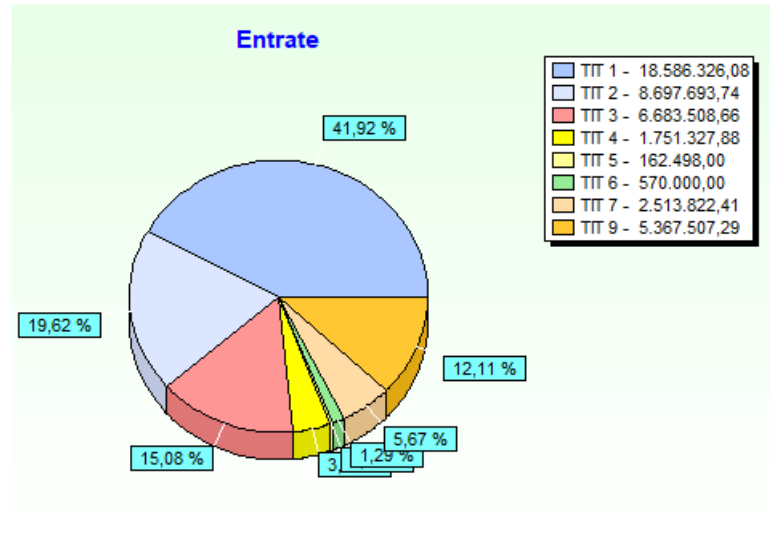
Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 5.457.626,80, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 11.637.110,27 sulle quali hanno inciso, tanto in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi quanto, in particolare, su talune specifiche voci quali l'utilizzo delle auto di servizio (carburanti), le spese per utenze e per manutenzione, le spese per formazione non obbligatoria, nonché le maggiori spese collegate alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2020 si sono attestate a € 2.765.428,76.

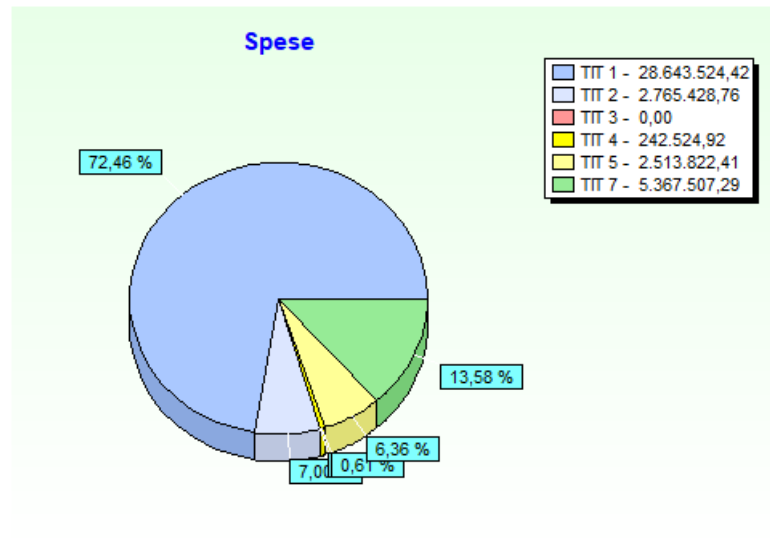
La gestione dei residui evidenzia un incremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 35.469.326,84 e un incremento di quelli passivi che si attestano a € 15.795.871,12. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.298.000,00	18.814.389,26	1.483.610,74	18.586.326,08	13.245.147,83	3.408.739,44	21.089.307,62	16.653.887,27
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.298.000,00	18.814.389,26	1.483.610,74	18.586.326,08	13.245.147,83	3.408.739,44	21.089.307,62	16.653.887,27
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.387.821,37	8.474.927,14	-3.087.105,77	8.599.258,35	7.845.767,53	507.453,78	1.678.132,83	8.353.221,31
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	0,00	5.565,00	5.565,00	0,00	0,00	5.565,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	80.000,00	109.520,39	-29.520,39	92.870,39	63.350,00	0,00	29.520,39	63.350,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.477.821,37	8.594.447,53	-3.116.626,16	8.697.693,74	7.914.682,53	507.453,78	1.707.653,22	8.422.136,31
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.947.558,92	2.974.704,28	972.854,64	2.871.201,22	2.156.889,00	868.266,45	1.667.367,97	3.025.155,45
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	0,00	3.306,60	3.306,60	142.798,43	206.937,48	146.105,03
Tipologia 300: Interessi attivi	32.100,00	32.100,00	0,00	13.056,22	11.439,07	1.473,99	1.617,15	12.913,06
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	993.000,00	983.454,00	9.546,00	1.103.835,77	983.454,00	0,00	120.381,77	983.454,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.724.693,87	3.002.680,92	-277.987,05	2.692.108,85	701.258,28	1.330.520,91	2.396.855,10	2.031.779,19
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.702.352,79	6.997.939,20	704.413,59	6.683.508,66	3.856.346,95	2.343.059,78	4.393.159,47	6.199.406,73
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.286.143,65	2.439.853,65	-153.710,00	711.372,90	425.113,32	557.477,46	5.061.372,99	982.590,78
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.772,40	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.342.410,91	2.342.410,91	0,00	100.676,14	100.676,14	71.665,42	1.222,69	172.341,56
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.089.000,00	1.097.000,00	-8.000,00	939.278,84	939.278,84	0,00	0,00	939.278,84
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.717.554,56	5.879.264,56	-161.710,00	1.751.327,88	1.465.068,30	629.142,88	5.542.368,08	2.094.211,18
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	112.000,00	162.498,00	-50.498,00	162.498,00	50.498,00	0,00	124.250,00	50.498,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	112.000,00	162.498,00	-50.498,00	162.498,00	50.498,00	0,00	124.250,00	50.498,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	468.436,00	1.038.436,00	-570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	570.000,00	284.455,75	1.392,97	2.048.484,73	285.848,72
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	468.436,00	1.038.436,00	-570.000,00	570.000,00	284.455,75	1.392,97	2.048.484,73	285.848,72
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	0,00	2.513.822,41	2.513.822,41	0,00	0,00	2.513.822,41
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	0,00	2.513.822,41	2.513.822,41	0,00	0,00	2.513.822,41
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	19.293.000,00	19.293.000,00	0,00	5.315.184,50	4.760.738,28	18.000,00	554.446,22	4.778.738,28
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	52.322,79	51.082,09	1.104,26	9.657,50	52.186,35
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	23.793.000,00	23.793.000,00	0,00	5.367.507,29	4.811.820,37	19.104,26	564.103,72	4.830.924,63



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	6.079.014,04	5.563.698,54	515.315,50	5.457.626,80	5.145.601,58	187.255,96	331.864,45	5.332.857,54
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	468.107,09	419.689,37	48.417,72	410.374,61	280.545,99	118.043,00	129.828,62	398.588,99
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	11.612.489,22	12.797.030,02	-1.184.540,80	11.637.110,27	8.263.401,23	3.430.117,26	3.411.063,28	11.693.518,49
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	8.619.380,17	8.990.756,19	-371.376,02	7.710.933,62	2.208.902,80	5.240.146,90	8.217.933,88	7.449.049,70
Totale 1.7 - Interessi passivi	2.814.524,00	2.813.509,00	1.015,00	2.802.644,18	2.802.328,14	3.501,69	316,04	2.805.829,83
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.730,19	100.210,36	-48.480,17	53.717,93	36.916,09	0,00	40.185,02	36.916,09
Totale 1.10 - Altre spese correnti	3.229.703,77	4.140.161,90	-910.458,13	571.117,01	473.757,78	214.808,25	219.923,18	688.566,03
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	32.874.948,48	34.825.055,38	-1.950.106,90	28.643.524,42	19.211.453,61	9.193.873,06	12.351.114,47	28.405.326,67
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.093.168,07	6.327.410,45	4.765.757,62	2.006.271,87	1.415.610,40	1.183.251,81	1.688.052,52	2.598.862,21
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	960.551,59	667.972,10	292.579,49	667.972,10	294.190,44	0,00	587.938,48	294.190,44
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	2.153.964,02	8.439.216,06	-6.285.252,04	91.184,79	88.582,09	0,00	2.602,70	88.582,09
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.207.683,68	15.434.598,61	-1.226.914,93	2.765.428,76	1.798.382,93	1.183.251,81	2.358.593,70	2.981.634,74
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.876.276,00	410.064,00	1.466.212,00	242.524,92	242.524,92	0,00	0,00	242.524,92
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.876.276,00	410.064,00	1.466.212,00	242.524,92	242.524,92	0,00	0,00	242.524,92
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	0,00	2.513.822,41	2.513.822,41	0,00	0,00	2.513.822,41
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	14.533.013,24	14.533.013,24	0,00	2.513.822,41	2.513.822,41	0,00	0,00	2.513.822,41
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	19.293.000,00	19.293.000,00	0,00	5.315.184,50	4.490.014,59	209.885,20	840.226,52	4.699.899,79
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	52.322,79	30.126,00	12.186,15	121.982,41	42.312,15
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.793.000,00	23.793.000,00	0,00	5.367.507,29	4.520.140,59	222.071,35	962.208,93	4.742.211,94



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 5.367.507,29.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione affari generali che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto dal punto di vista economico quanto da quello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione. *(Vedi approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi)*

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	479.939,71	430.433,15	49.506,56	370.262,91	286.585,52	74.984,10	83.707,49	361.569,62
Programma 02 - Segreteria generale	1.757.639,99	1.846.509,67	-88.869,68	1.460.495,86	1.301.427,94	142.954,25	164.999,84	1.444.382,19
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	616.175,08	636.195,08	-20.020,00	570.994,73	535.516,31	28.899,59	35.967,58	564.415,90
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	852.685,47	883.625,47	-30.940,00	475.467,50	402.764,63	435.469,83	316.187,66	838.234,46
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	903.939,33	996.744,52	-92.805,19	637.678,49	447.947,08	215.962,86	213.149,10	663.909,94
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.871.407,22	1.828.524,84	42.882,38	1.595.495,59	1.438.482,98	117.269,50	163.014,13	1.555.752,48
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	732.729,72	751.979,72	-19.250,00	483.328,05	459.122,01	17.182,95	24.206,04	476.304,96
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	396.289,51	439.916,51	-43.627,00	323.973,85	137.706,21	16.392,81	186.572,99	154.099,02
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	59.740,48	53.847,48	5.893,00	53.847,36	0,00	0,00	53.847,36	0,00
Programma 11 - Altri servizi generali	1.047.151,64	1.154.036,64	-106.885,00	949.652,54	682.267,40	216.512,12	453.280,58	898.779,52
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.717.698,15	9.021.813,08	-304.114,93	6.921.196,88	5.691.820,08	1.265.628,01	1.694.932,77	6.957.448,09
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.476.138,29	1.475.199,41	938,88	1.462.890,48	17.159,84	1.076.269,69	1.789.007,16	1.093.429,53
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	58.879,87	58.879,87	0,00	53.451,21	49.863,88	1.946,22	3.587,33	51.810,10
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.535.018,16	1.534.079,28	938,88	1.516.341,69	67.023,72	1.078.215,91	1.792.594,49	1.145.239,63
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	688.361,45	847.803,04	-159.441,59	600.683,04	516.231,46	49.958,47	84.451,58	566.189,93
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.254.094,34	1.354.045,83	-99.951,49	950.403,90	698.198,04	192.515,15	252.205,86	890.713,19
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	2.007.348,40	894.401,97	1.082.063,19	1.124.825,16	1.976.465,16
Programma 07 - Diritto allo studio	1.873.140,34	2.078.589,58	-205.449,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	17.000,00	8.200,00	8.800,00	2.940,00	440,00	6.800,00	2.500,00	7.240,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	17.000,00	8.200,00	8.800,00	2.940,00	440,00	6.800,00	2.500,00	7.240,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
Programma 01 - Fondo di riserva	145.102,23	88.964,83	56.137,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.234.137,60	2.118.393,04	115.744,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	668.088,94	1.100.501,85	-432.412,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.047.328,77	3.307.859,72	-260.530,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.876.276,00	410.064,00	1.466.212,00	242.524,92	242.524,92	0,00	0,00	242.524,92
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.876.276,00	410.064,00	1.466.212,00	242.524,92	242.524,92	0,00	0,00	242.524,92
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	14.536.013,24	14.536.013,24	0,00	2.514.138,45	2.513.822,41	1.932,84	316,04	2.515.755,25
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	14.536.013,24	14.536.013,24	0,00	2.514.138,45	2.513.822,41	1.932,84	316,04	2.515.755,25
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	23.793.000,00	23.793.000,00	0,00	5.367.507,29	4.520.140,59	222.071,35	962.208,93	4.742.211,94
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	23.793.000,00	23.793.000,00	0,00	5.367.507,29	4.520.140,59	222.071,35	962.208,93	4.742.211,94

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.401.511,99
Riscossioni	6.908.893,11	34.141.842,14	41.050.735,25
Pagamenti	10.599.196,22	28.286.324,46	38.885.520,68
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.566.726,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			4.566.726,56

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2020, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2020	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			2.401.511,99
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	13.245.147,83	3.408.739,44	16.653.887,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.914.682,53	507.453,78	8.422.136,31
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.856.346,95	2.343.059,78	6.199.406,73
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	25.016.177,31	6.259.253,00	31.275.430,31
Titolo 1 - Spese correnti	19.211.453,61	9.193.873,06	28.405.326,67
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	242.524,92	0,00	242.524,92
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	19.453.978,53	9.193.873,06	28.647.851,59
Differenza di parte corrente (C=A-B)	5.562.198,78	-2.934.620,06	2.627.578,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.465.068,30	629.142,88	2.094.211,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	50.498,00	0,00	50.498,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	284.455,75	1.392,97	285.848,72
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	1.800.022,05	630.535,85	2.430.557,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.798.382,93	1.183.251,81	2.981.634,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	1.798.382,93	1.183.251,81	2.981.634,74
Differenza di parte capitale (F=D-E)	1.639,12	-552.715,96	-551.076,84
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	2.513.822,41	0,00	2.513.822,41
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	2.513.822,41	0,00	2.513.822,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.811.820,37	19.104,26	4.830.924,63
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	4.520.140,59	222.071,35	4.742.211,94
Fondo cassa finale			4.566.726,56

Come evidenziato sopra, nel corso dell'esercizio l'ente ha dovuto ricorrere a delle anticipazioni di tesoreria per poter rispondere dei momentanei squilibri di cassa.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 si riportano a seguire l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione. Vengono evidenziati, in particolare l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno (nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi). Dette informazioni saranno ulteriormente richiamate all'interno della sezione 3, all'analisi del titolo Titolo 7 "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5 "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere".

A tal fine, si dà atto che l'importo dell'anticipazione esposta nel rendiconto 2020 è comprensiva delle corrispondenti spese per rimborso.

1. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel 2020 sui capitoli di entrata riguardanti l'anticipazione è il seguente:

Capitolo/Art.	Accertamento	Data	Delibera	Descrizione	Importo	Ordinativi
7100101/0	102/2020	06/02/2020		REG. PROV. N.297 DEL 03/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 03/02/2020 COMUNE DI PONTEDEIRA	218.745,98	218.745,98
	103/2020	06/02/2020		REG. PROV. N.330 DEL 05/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 05/02/2020 COMUNE DI PONTEDEIRA	26.949,51	26.949,51

112/2020	10/02/2020	REG. PROV. N.350 DEL 07/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 07/02/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	10.433,66	10.433,66
127/2020	11/02/2020	REG. PROV. N.379 DEL 11/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 11/02/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	20.108,62	20.108,62
130/2020	14/02/2020	REG. PROV. N.387 DEL 12/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 12/02/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	96.075,50	96.075,50
131/2020	14/02/2020	REG. PROV. N.401 DEL 13/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 13/02/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	468.317,25	468.317,25
143/2020	18/02/2020	REG. PROV. N.431 DEL 17/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 17/02/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	74.012,86	74.012,86
183/2020	27/02/2020	REG. PROV. N.524 DEL 27/02/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 27/02/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	9.014,85	9.014,85
199/2020	03/03/2020	REG. PROV. N.567 DEL 03/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 03/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	232.902,31	232.902,31
202/2020	05/03/2020	REG. PROV. N.588 DEL 04/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 04/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	54.342,50	54.342,50
210/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.631 DEL 06/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 06/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	98.292,23	98.292,23
211/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.641 DEL 09/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 09/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	90.781,94	90.781,94
212/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.666 DEL 11/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 11/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	2.482,03	2.482,03
213/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.681 DEL 12/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 12/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	421.838,17	421.838,17
214/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.696 DEL 13/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 13/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	100.664,85	100.664,85
215/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.708 DEL 16/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 16/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	9.971,27	9.971,27
216/2020	19/03/2020	REG. PROV. N.718 DEL 17/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 17/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	376.308,68	376.308,68
233/2020	23/03/2020	REG. PROV. N.735 DEL 20/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 20/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	4.537,94	4.537,94
267/2020	31/03/2020	REG. PROV. N.786 DEL 26/03/2020 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 26/03/2020 <i>COMUNE DI PONTEDERA</i>	198.042,26	198.042,26

Totale Competenza

2.513.822,41 2.513.822,41

L'utilizzo medio dell'anticipazione in corso d'anno è stato di € 6.887,18, e l'utilizzo massimo di €1.293.495,37.

Anticipazioni di Tesoreria 2020	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	14.533.013,24
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	2.513.822,41
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	52,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	6.887,18
Utilizzo massimo in corso d'anno	1.293.495,37

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni rese necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di macroaggregato e di missioni.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2020	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.298.000,00	18.814.389,26	18.586.326,08	98,79
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.477.821,37	8.594.447,53	8.697.693,74	101,20
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.702.352,79	6.997.939,20	6.683.508,66	95,51
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.717.554,56	5.879.264,56	1.751.327,88	29,79
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	112.000,00	162.498,00	162.498,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	468.436,00	1.038.436,00	570.000,00	54,89
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	2.513.822,41	17,30
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	23.793.000,00	23.793.000,00	5.367.507,29	22,56
TOTALE TITOLI	78.102.177,96	79.812.987,79	44.332.684,06	55,55

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2020	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2020	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	32.874.948,48	34.825.055,38	28.643.524,42	82,25
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	14.207.683,68	15.434.598,61	2.765.428,76	17,92
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.876.276,00	410.064,00	242.524,92	59,14
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	2.513.822,41	17,30
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.793.000,00	23.793.000,00	5.367.507,29	22,56
TOTALE TITOLI	87.284.921,40	88.995.731,23	39.532.807,80	44,42

(Vedi approfondimento 5: Variazione tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione)

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarie di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisi, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2020, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Tra queste si segnalano le seguenti:

Variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa

Tipo atto	numero	Data
Delibera G.C.	61	03/07/20

Delibera G.C.	84	29/07/20
Delibera G.C.	93	06/08/20
Delibera G.C.	113	23/09/20
Delibera G.C.	123	07/10/20
Delibera G.C.	125	13/10/20
Delibera G.C.	145	25/11/20
Delibera G.C.	149	03/12/20
Delibera G.C.	163	21/12/20
Delibera C.C.	23	30/06/20
Delibera C.C.	38	29/07/20
Delibera C.C.	50	19/11/20

2.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, l'assestamento del bilancio unitamente alla verifica/salvaguardia degli equilibri deve essere deliberata dal Consiglio entro il 31 luglio. Nell'anno 2020 l'articolo 106, comma 3-*bis* del dl 34/2020, convertito con la legge n. 77/2020, ha prorogato al 30 settembre 2020 la verifica della salvaguardia degli equilibri.

L'ente ha deliberato in Consiglio Comunale l'assestamento del bilancio, unitamente alla verifica/salvaguardia degli equilibri, il 29/07/2020.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2020	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.298.000,00	19.375.000,00	18.586.326,08	95,93
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.477.821,37	7.173.982,96	8.697.693,74	121,24
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.702.352,79	6.944.373,79	6.683.508,66	96,24
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.717.554,56	5.824.064,56	1.751.327,88	30,07
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	112.000,00	162.498,00	162.498,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	468.436,00	1.038.436,00	570.000,00	54,89
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	2.513.822,41	17,30
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	23.793.000,00	23.793.000,00	5.367.507,29	22,56
TOTALE TITOLI	78.102.177,96	78.844.368,55	44.332.684,06	56,23

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2020	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2020	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	32.874.948,48	33.911.636,14	28.643.524,42	84,47
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	14.207.683,68	15.379.398,61	2.765.428,76	17,98
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.876.276,00	410.064,00	242.524,92	59,14
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.533.013,24	14.533.013,24	2.513.822,41	17,30
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.793.000,00	23.793.000,00	5.367.507,29	22,56
TOTALE TITOLI	87.284.921,40	88.027.111,99	39.532.807,80	44,91

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2020, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.586.326,08	41,92	13.245.147,83	38,79	3.408.739,44	49,34
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	8.697.693,74	19,62	7.914.682,53	23,18	507.453,78	7,34
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.683.508,66	15,08	3.856.346,95	11,30	2.343.059,78	33,91
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.751.327,88	3,95	1.465.068,30	4,29	629.142,88	9,11
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.498,00	0,37	50.498,00	0,15	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	570.000,00	1,29	284.455,75	0,83	1.392,97	0,02
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.513.822,41	5,67	2.513.822,41	7,36	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.367.507,29	12,11	4.811.820,37	14,09	19.104,26	0,28
TOTALE TITOLI	44.332.684,06	100,00	34.141.842,14	100,00	6.908.893,11	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2020 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2018	2019	2020	Differenza 2020 - 2019	Differenza 2020 - 2018
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.138.409,22	19.998.138,57	18.586.326,08	-1.411.812,49	-4.552.083,14
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.092.694,43	4.975.506,29	8.697.693,74	3.722.187,45	3.604.999,31
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.648.128,12	6.965.248,92	6.683.508,66	-281.740,26	35.380,54
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.216.217,80	3.761.515,79	1.751.327,88	-2.010.187,91	-2.464.889,92
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	115.135,64	1.027.019,00	162.498,00	-864.521,00	47.362,36
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	78.264,55	9.379.085,27	2.513.822,41	-6.865.262,86	2.435.557,86
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.184.496,01	6.531.639,11	5.367.507,29	-1.164.131,82	-816.988,72
TOTALE TITOLI	45.473.345,77	52.638.152,95	44.332.684,06	-8.305.468,89	-1.140.661,71

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa

amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. *(Vedi approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie)*

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2020 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	18.586.326,08	100,00	13.245.147,83	100,00	3.408.739,44	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.586.326,08	100,00	13.245.147,83	100,00	3.408.739,44	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 18.586.326,08 e rappresentano il 98,79% delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2018 e del 2019.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.138.409,22	19.998.138,57	18.586.326,08
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.138.409,22	19.998.138,57	18.586.326,08

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.298.000,00	18.814.389,26	92,69	18.586.326,08	98,79
Imposte, tasse e proventi assimilati	20.298.000,00	18.814.389,26	92,69	18.586.326,08	98,79
Imposta municipale propria	10.510.000,00	9.296.489,26	88,45	10.130.228,30	108,97
Addizionale comunale IRPEF	2.315.000,00	2.315.000,00	100,00	2.090.007,11	90,28
Imposta di soggiorno	90.000,00	25.000,00	27,78	7.412,66	29,65
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.865.000,00	6.800.900,00	99,07	5.913.178,01	86,95
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	518.000,00	290.000,00	55,98	358.500,00	123,62
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	87.000,00	0,00	87.000,00	100,00

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.599.258,35	98,87	7.845.767,53	99,13	507.453,78	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.565,00	0,06	5.565,00	0,07	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	92.870,39	1,07	63.350,00	0,80	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	8.697.693,74	100,00	7.914.682,53	100,00	507.453,78	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2018 e del 2019.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.092.694,43	4.975.506,29	8.599.258,35
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	5.565,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	92.870,39
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.092.694,43	4.975.506,29	8.697.693,74

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2020 vanno rilevati quelli collegati alla situazione emergenziale:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali € 2.637.941,44
- Ristori specifici di entrata € 303.491,41
- Ristori specifici di spesa € 435.027,94

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. *(Vedi approfondimento 7: Entrate extratributarie)*

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2020 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 6.683.508,66 e rappresentano il 95,51% delle somme definitivamente previste.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.871.201,22	42,96	2.156.889,00	55,93	868.266,45	37,06
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.306,60	0,05	3.306,60	0,09	142.798,43	6,09
Tipologia 300: Interessi attivi	13.056,22	0,20	11.439,07	0,30	1.473,99	0,06
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.103.835,77	16,52	983.454,00	25,50	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.692.108,85	40,28	701.258,28	18,18	1.330.520,91	56,79
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.683.508,66	100,00	3.856.346,95	100,00	2.343.059,78	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2018 e 2019.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.081.598,77	3.829.283,14	2.871.201,22
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.148,00	64.703,00	3.306,60
Tipologia 300: Interessi attivi	54.606,20	27.445,40	13.056,22
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	342.503,70	858.312,62	1.103.835,77
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.168.271,45	2.185.504,76	2.692.108,85
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.648.128,12	6.965.248,92	6.683.508,66

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le minori entrate più significative si rilevano nell'ambito della tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" e si riferiscono principalmente al canone occupazione spazi ed aree pubbliche, ai proventi da concessioni di beni e da fitti, in quanto entrate condizionate da esenzioni e agevolazioni riconosciute in relazione alla situazione emergenziale da COVID-19. Le maggiori entrate, invece si rilevano nell'ambito delle tipologie 400 e 500. Rientrano tra tali maggiori entrate quelle derivanti dalla distribuzione dei dividendi.

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 - Entrate extratributarie	7.702.352,79	6.997.939,20	90,85	6.683.508,56	95,51
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	484.500,00	475.912,48	98,23	439.660,98	92,38
Entrate dalla vendita di servizi	484.500,00	475.912,48	98,23	439.660,98	92,38
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.463.058,92	2.498.791,80	72,16	2.431.540,24	97,31
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3.288.858,92	2.347.401,80	71,37	2.281.364,42	97,19
Fitti, noleggi e locazioni	174.200,00	151.390,00	86,91	150.175,82	99,20
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	100,00	3.306,50	66,13
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	5.000,00	5.000,00	100,00	3.306,50	66,13
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	2.000,00	2.000,00	100,00	1.790,00	89,50
Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.000,00	2.000,00	100,00	1.790,00	89,50
Altri interessi attivi	30.100,00	30.100,00	100,00	11.266,22	37,43
Interessi attivi da depositi bancari o postali	100,00	100,00	100,00	4,57	4,57
Altri interessi attivi diversi	30.000,00	30.000,00	100,00	11.261,65	37,54
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	993.000,00	983.454,00	99,04	1.103.835,77	112,24
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	10.000,00	0,00	0,00	120.381,77	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	983.000,00	983.454,00	100,05	983.454,00	100,00
Indennizzi di assicurazione	6.000,00	7.415,00	123,58	1.415,00	19,08
Indennizzi di assicurazione contro i danni	6.000,00	6.000,00	100,00	0,00	0,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	1.415,00	0,00	1.415,00	100,00
Rimborsi in entrata	2.574.593,87	2.851.165,92	110,74	2.556.694,20	89,67
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	313.217,44	367.619,44	117,37	355.117,63	96,60
Entrate per rimborsi di imposte	6.000,00	6.000,00	100,00	4.456,00	74,27
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.255.376,43	2.477.546,48	109,85	2.197.120,57	88,68
Altre entrate correnti n.a.c.	144.100,00	144.100,00	100,00	133.999,65	92,99
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	50.000,00	50.000,00	100,00	0,00	0,00
Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	85.000,00	85.000,00	100,00	133.620,55	157,20
Altre entrate correnti n.a.c.	9.100,00	9.100,00	100,00	379,10	4,17

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	711.372,90	40,62	425.113,32	29,02	557.477,46	88,61
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.676,14	5,75	100.676,14	6,87	71.665,42	11,39
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	939.278,84	53,63	939.278,84	64,11	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.751.327,88	100,00	1.465.068,30	100,00	629.142,88	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 1.751.327,88 e rappresentano il 29,79% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.953.064,08	2.164.373,65	711.372,90
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	302.610,57	337.855,16	100.676,14
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	960.543,15	1.259.286,98	939.278,84
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.216.217,80	3.761.515,79	1.751.327,88

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.717.554,56	5.879.264,56	102,83	1.751.327,88	29,79
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.286.143,65	2.439.853,65	106,72	711.372,90	29,16
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	285.000,00	415.000,00	145,61	329.990,23	79,52
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.001.143,65	2.024.853,65	101,18	381.382,67	18,84
Alienazione di beni materiali	2.282.410,91	2.282.410,91	100,00	41.687,04	1,83
Alienazione di Beni immobili	2.267.410,91	2.267.410,91	100,00	26.687,04	1,18
Alienazione di diritti reali	15.000,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	60.000,00	60.000,00	100,00	58.989,10	98,32
Cessione di Terreni	60.000,00	60.000,00	100,00	58.989,10	98,32
Permessi di costruire	1.089.000,00	1.089.000,00	100,00	939.278,84	86,25
Permessi di costruire	1.089.000,00	1.089.000,00	100,00	939.278,84	86,25
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	162.498,00	100,00	50.498,00	100,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.498,00	100,00	50.498,00	100,00	0,00	0,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	115.135,64	1.027.019,00	162.498,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	115.135,64	1.027.019,00	162.498,00

1.6 Entrate da accensione prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate). In merito si evidenzia che, quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, sono riportate nella tabella seguente:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%	INCASSI C/RESIDUI 2020	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	570.000,00	100,00	284.455,75	100,00	1.392,97	100,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	570.000,00	100,00	284.455,75	100,00	1.392,97	100,00

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2020 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	570.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	570.000,00

(Vedi approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti)

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. *(Vedi approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti)*

Dettaglio della norma n. 2 - Garanzie principato o sussidiarie prestate all'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
Fidejussione 4° lotto piscina - periodo 2007/2029		40.528,41
Fidejussione mutui Unione Valdera - periodo 2011/2030		123.062,78

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per il dettaglio di dette anticipazioni si rimanda alla opportuna sezione nell'ambito della gestione di cassa dell'ente. In questa sede si ricorda che nel corso del 2020 l'ente ha provveduto ad effettuare richieste di anticipazioni di cassa, come descritto in precedenza, la cui sintesi si riporta di seguito:

Anticipazioni di Tesoreria 2020	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	14.533.013,24
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	2.513.822,41
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	52,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	6.887,18
Utilizzo massimo in corso d'anno	1.293.495,37

Partendo da detti dati, nelle tabelle che seguono vengono presentati dapprima gli accertamenti e gli incassi 2020 del titolo e, successivamente, il valore degli accertamenti 2020, 2019 e 2018.

TITOLO 7 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.513.822,41	100,00	2.513.822,41	100,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.513.822,41	100,00	2.513.822,41	100,00

TITOLO 7 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2018	2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	78.264,55	9.379.085,27	2.513.822,41
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	78.264,55	9.379.085,27	2.513.822,41

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2020 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione unitamente a quella per missioni e programmi è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2020 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2020	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2020	%
TITOLO 1 - Spese correnti	28.643.524,42	72,46	19.211.453,61	67,92	9.193.873,06	86,74
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.765.428,76	7,00	1.798.382,93	6,36	1.183.251,81	11,16
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	242.524,92	0,61	242.524,92	0,86	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.513.822,41	6,36	2.513.822,41	8,89	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.367.507,29	13,58	4.520.140,59	15,98	222.071,35	2,10
TOTALE TITOLI	39.532.807,80	100,00	28.286.324,46	100,00	10.599.196,22	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2018	2019	2020	Differenza 2020 - 2019	Differenza 2020 - 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.173.591,09	28.644.916,38	28.643.524,42	-1.391,96	-530.066,67
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.033.248,98	3.361.045,49	2.765.428,76	-595.616,73	-267.820,22
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.646.056,97	1.636.807,62	242.524,92	-1.394.282,70	-1.403.532,05
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	78.264,55	9.379.085,27	2.513.822,41	-6.865.262,86	2.435.557,86
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.184.496,01	6.531.639,11	5.367.507,29	-1.164.131,82	-816.988,72
TOTALE TITOLI	40.115.657,60	49.553.493,87	39.532.807,80	-10.020.686,07	-582.849,80

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	5.457.626,80	410.374,61	11.637.110,27	7.710.933,62	2.802.644,18	0,00	53.717,93	571.117,01	28.643.524,42

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	5.145.601,58	280.545,99	8.263.401,23	2.208.902,80	2.802.328,14	0,00	36.916,09	473.757,78	19.211.453,61

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	187.255,96	118.043,00	3.430.117,26	5.240.146,90	3.501,69	0,00	0,00	214.808,25	9.193.873,06

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.767.144,29	7.499.210,34	6.812.547,23
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.439.662,86	1.451.564,84	1.516.341,69
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.985.905,05	3.014.108,53	3.091.011,43
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.549.653,16	1.525.828,83	1.436.461,13
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	737.553,86	698.048,30	620.328,45
MISSIONE 07 - Turismo	12.221,01	11.972,92	5.477,99
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	134.061,94	132.933,60	148.223,36
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.987.389,70	7.022.920,28	7.284.430,03
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.767.355,51	2.626.641,85	2.849.370,59
MISSIONE 11 - Soccorso civile	50.696,71	21.950,61	86.726,45
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.722.985,13	3.603.053,32	3.983.528,50
MISSIONE 13 - Tutela della salute	16.900,00	16.900,00	21.440,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	989.091,37	1.001.048,12	784.381,53
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	12.970,50	16.800,00	2.940,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	1.934,84	316,04
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.173.591,09	28.644.916,38	28.643.524,42

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2020 sostenuta dal Comune è stata pari a € 5.827.848,14, a fronte dei n. 148 dipendenti presenti al 31/12/2020. E' stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;
- dei nuovi limiti assunzionali disciplinati dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, il cui decreto attuativo (d.m. 17 marzo 2020) è entrato in vigore il 20 aprile 2020, tenuto anche conto di quanto precisato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella Circolare 8 maggio 2020, pubblicata in GU l'11 settembre 2020;
- del limite al salario accessorio previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, che non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2020 sono statipari a € 633.907,14, rispettando quanto disposto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020.

Limitazione alle spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
	8.404.288,66	8.277.552,65	7.485.250,83	7.402.419,34	6.934.120,61

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente è rappresentata nella successiva tabella:

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2020
9.203.885,22	6.934.120,61

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto pergamene stampate	Premiazione centisti A.S. 2019/2020 manifestazione pubblica tenutasi in data 16 luglio 2020	1.500,00
Acquisto targhe	Consegna a personalità per evento istituzionale	65,00
	Totale delle spese sostenute	1.565,00

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura del 145.102,23 della spesa corrente, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di € 56.137,40.

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	2.006.271,87	667.972,10	0,00	91.184,79	2.765.428,76

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.415.610,40	294.190,44	0,00	88.582,09	1.798.382,93

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.183.251,81	0,00	0,00	0,00	1.183.251,81

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	158.149,71	162.706,46	108.649,65
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	258.771,47	255.564,59	467.423,91
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.561,46	78.135,77	5.975,80
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.718,08	596.801,06	740.993,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.888,28	112.299,05	88.582,09
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	305.073,61	103.786,45	387.271,51
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.587.329,09	1.230.805,95	224.240,05
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	228.255,98	219.026,79	654.067,55
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	501,30	601.919,37	88.224,51
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.033.248,98	3.361.045,49	2.765.428,76

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

IMPEGNI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2018	2019	2020
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

Dettaglio della norma n. 3 - Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari. *(Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti)*

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2020 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2019 ed al 2018.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	242.524,92	0,00	242.524,92

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	242.524,92	0,00	242.524,92

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2018/2020 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2020	%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.513.822,41	100,00	2.513.822,41	100,00
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.513.822,41	100,00	2.513.822,41	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2018	2019	2020
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	78.264,55	9.379.085,27	2.513.822,41
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	78.264,55	9.379.085,27	2.513.822,41

2.6 Focus - Acquisto di beni e servizi

Nel presente paragrafo si riporta il quadro degli acquisti effettuati nell'esercizio nell'ambito del macroaggregato 1.03 'Acquisto di beni e servizi', componente principale, unitamente alla spesa per i redditi da lavoro dipendente, delle spese correnti 'di funzionamento' sostenute dall'amministrazione.

Come si evince dall'esame della struttura del macroaggregato, si distingue, al terzo livello dello stesso, se trattasi di spese per acquisto di beni di consumo o per acquisizione di prestazioni/servizi.

Nel presente paragrafo si riportano i dati dal livello più aggregato fino a quello di maggiore dettaglio, il quinto. Per quest'ultimo, sono evidenziate le principali spese effettuate e le eventuali presenze di vincoli gravanti sulle stesse (ad esempio, se le spese in discorso sono state effettuate a valere su una specifica fonte di finanziamento all'uopo dedicata).

Macroaggregato 1.03 Acquisto di beni e servizi	Impegni	Di cui vincolati	%	Pagamenti
Acquisto di beni e servizi	11.637.110,27	0,00	0,00	11.693.518,49
Acquisto di beni	500.186,35	0,00	0,00	355.844,87
Giornali, riviste e pubblicazioni	28.781,59	0,00	0,00	23.733,58
Giornali e riviste	28.781,59	0,00	0,00	23.733,58
Altri beni di consumo	471.404,76	0,00	0,00	332.111,29
Carta, cancelleria e stampati	10.880,39	0,00	0,00	10.639,12
Carburanti, combustibili e lubrificanti	19.908,22	0,00	0,00	17.858,92
Vestiaro	438,40	0,00	0,00	178,40
Beni per attività di rappresentanza	1.565,00	0,00	0,00	1.565,00
Generi alimentari	185.997,00	0,00	0,00	114.183,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	252.615,75	0,00	0,00	187.686,85
Acquisto di servizi	11.136.923,92	0,00	0,00	11.337.673,62
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	132.368,43	0,00	0,00	129.027,51
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	116.311,76	0,00	0,00	115.353,12
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	15.756,67	0,00	0,00	13.520,12
Commissioni elettorali	300,00	0,00	0,00	154,27
Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.515,50	0,00	0,00	1.314,34
Indennità di missione e di trasferta	1.365,50	0,00	0,00	1.314,34
Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	150,00	0,00	0,00	0,00
Aggi di riscossione	113.920,00	0,00	0,00	93.296,26
Altri aggi di riscossione n.a.c.	113.920,00	0,00	0,00	93.296,26
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	3.447,55	0,00	0,00	5.306,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	3.447,55	0,00	0,00	5.306,00
Utenze e canoni	1.676.749,45	0,00	0,00	1.621.389,71
Telefonia fissa	38.661,00	0,00	0,00	34.608,90
Energia elettrica	1.273.220,53	0,00	0,00	1.192.085,46
Acqua	101.107,14	0,00	0,00	124.569,24

Gas	220.699,55	0,00	0,00	220.255,32
Spese di condominio	13.672,23	0,00	0,00	0,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	29.389,00	0,00	0,00	49.870,79
Utilizzo di beni di terzi	247.925,14	0,00	0,00	227.443,89
Locazione di beni immobili	182.456,40	0,00	0,00	157.606,40
Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	65.468,74	0,00	0,00	69.837,49
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.262.503,49	0,00	0,00	1.533.048,92
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	2.214,45	0,00	0,00	1.722,75
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.294,70	0,00	0,00	1.994,70
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.258.994,34	0,00	0,00	1.529.331,47
Prestazioni professionali e specialistiche	38.052,28	0,00	0,00	7.982,89
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	38.052,28	0,00	0,00	7.982,89
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	193.913,88	0,00	0,00	170.822,46
Servizi di pulizia e lavanderia	14.884,24	0,00	0,00	3.092,70
Trasporti, traslochi e facchinaggio	27.664,11	0,00	0,00	27.664,11
Altri servizi ausiliari n.a.c.	151.365,53	0,00	0,00	140.065,65
Contratti di servizio pubblico	5.608.869,58	0,00	0,00	6.005.541,88
Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	5.500.000,00	0,00	0,00	5.951.384,01
Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	108.869,58	0,00	0,00	54.157,87
Servizi amministrativi	79.376,34	0,00	0,00	76.407,96
Spese postali	21.000,91	0,00	0,00	16.741,28
Spese notarili	8.808,80	0,00	0,00	8.808,80
Altre spese per servizi amministrativi	49.566,63	0,00	0,00	50.857,88
Servizi finanziari	4.090,36	0,00	0,00	3.156,26
Oneri per servizio di tesoreria	4.090,36	0,00	0,00	3.156,26
Servizi informatici e di telecomunicazioni	71.623,31	0,00	0,00	75.896,64
Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	71.623,31	0,00	0,00	75.896,64
Altri servizi	1.702.568,61	0,00	0,00	1.387.038,90
Altre spese legali	67.145,87	0,00	0,00	86.199,66
Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	100.866,44	0,00	0,00	100.338,71
Altri servizi diversi n.a.c.	1.534.556,30	0,00	0,00	1.200.500,53

2.7 Focus - Servizi individuali e collettivi

Nel presente paragrafo viene riportata la spesa per acquisto di beni e servizi distinta in servizi collettivi e individuali, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite a livello nazionale ed internazionale.

MISSIONI E PROGRAMMI SERVIZI INDIVIDUALI	2020
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma 01 - Istruzione prescolastica	600.683,04
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	950.403,90
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.007.348,40
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.442.426,93
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programma 01 - Sport e tempo libero	1.361.322,14
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	798.034,11
Programma 03 - Interventi per gli anziani	135.984,89
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	456.061,42
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	350.885,81
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.443.690,03
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	452.939,79
MISSIONE 13 - Tutela della salute	
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	21.440,00

MISSIONI E PROGRAMMI SERVIZI COLLETTIVI	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 01 - Organi istituzionali	370.262,91
Programma 02 - Segreteria generale	1.460.495,86
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	570.994,73
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	475.467,50
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	637.678,40
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.595.495,59
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	483.328,05
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	323.973,85
Programma 10 - Risorse umane	53.847,36
Programma 11 - Altri servizi generali	949.652,54
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.462.890,48
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	53.451,21
MISSIONE 07 - Turismo	
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.477,99
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	236.805,45
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	716.861,34
Programma 03 - Rifiuti	6.291.394,27
Programma 04 - Servizio idrico integrato	649.198,16
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	14.247,77
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	650.000,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.423.610,64
MISSIONE 11 - Soccorso civile	
Programma 01 - Sistema di protezione civile	86.726,45
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	322.292,72
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	445.522,86
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	104.691,46
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2.940,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	242.524,92
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.514.138,45

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. *(Vedi approfondimento 10: La gestione dei residui)*

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	35.469.326,84
Totale Residui passivi	15.795.871,12
Apporto della gestione residui	19.673.455,72

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2020, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2020 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 35.469.326,84.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2020 sui residui attivi precedenti il 2019.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2020	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.541.254,18	-2.384.385,37	-1.003,43	3.408.739,44	15.748.129,37	5.341.178,25	21.089.307,62
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.434.845,79	-2.750,00	-52.276,21	507.453,78	924.642,01	783.011,21	1.707.653,22
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.797.913,29	111.144,25	3.317,10	2.343.059,78	1.565.997,76	2.827.161,71	4.393.159,47
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.885.251,38	0,00	0,00	629.142,88	5.256.108,50	286.259,58	5.542.368,08
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.250,00	0,00	0,00	0,00	12.250,00	112.000,00	124.250,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.764.333,45	0,00	0,00	1.392,97	1.762.940,48	285.544,25	2.048.484,73
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.521,06	0,00	0,00	19.104,26	8.416,80	555.686,92	564.103,72
TITOLI	34.463.369,15	-2.275.991,12	-1.614,21	6.908.893,11	25.278.484,92	10.190.841,92	35.469.326,84

Con riferimento ancora a quanto previsto dal dettato normativo, si evidenzia che non sono stati stralciati dal conto del bilancio a seguito del processo di riaccertamento dei residui crediti che per la loro natura possono essere dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti.

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2020 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 15.795.871,12.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/ Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2020	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.359.761,96	-123.422,62	-10.114,18	9.193.873,06	3.042.466,28	9.432.070,81	12.474.537,09
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.575.862,48	-531,40	-484.831,37	1.183.251,81	1.392.079,27	967.045,83	2.359.125,10
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	336.913,58	0,00	0,00	222.071,35	114.842,23	847.366,70	962.208,93
TITOLI	15.272.538,02	-123.954,02	-12.421,13	10.599.196,22	4.549.387,78	11.246.483,34	15.795.871,12

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa); derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la posizione sul tema richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Ciò premesso, si evidenzia chela gestione di esercizio presenta un risultato di amministrazione pari a € 15.672.781,70 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 4.566.726,56 in incremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 2.401.511,99.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.401.511,99
Riscossioni	6.908.893,11	34.141.842,14	41.050.735,25
Pagamenti	10.599.196,22	28.286.324,46	38.885.520,68
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.566.726,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.566.726,56
Residui attivi	25.278.484,92	10.190.841,92	35.469.326,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	4.549.387,78	11.246.483,34	15.795.871,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			950.152,18
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			7.617.248,40
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			15.672.781,70

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2020 si sono attestati a € 17.148.279,02.

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2020 (b)	Risorse accantonate e stanziolate nella spesa 2020 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
120039901415/0- Fondo società partecipate	4.303,07	0,00	141.293,94	32.833,25	178.430,26
Totale Fondo perdite società partecipate	4.303,07	0,00	141.293,94	32.833,25	178.430,26
Fondo contenzioso					
120039901420/0 - Fondo rischi spese legali	516.000,00	0,00	100.000,00	0,00	616.000,00
Totale Fondo contenzioso	516.000,00	0,00	100.000,00	0,00	616.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
120029801410/0 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.140.797,56	0,00	6.086,96	0,00	16.146.884,52
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.140.797,56	0,00	6.086,96	0,00	16.146.884,52
Altri accantonamenti					
120039901425/0 - Fondo rinnovi contrattuali	88.757,76	0,00	126.487,91	-13.081,43	202.164,24
120039901430/0 - Fondo indennità di fine mandato	1.600,00	0,00	3.200,00	0,00	4.800,00
Totale Altri accantonamenti	90.357,76	0,00	129.687,91	-13.081,43	206.964,24
Totale Risorse Accantonate	16.751.458,39	0,00	377.068,81	19.751,82	17.148.279,02

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Per tale calcolo, questo Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020, così come convertito dalla Legge n. 27/2020, che prevede: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

Per la determinazione dell'importo di € 16.146.884,52 accantonato nel risultato di amministrazione è stata accolta la raccomandazione espressa dall'Organo di Revisione con il parere rilasciato in data 09/04/2021, sul riaccertamento ordinario dei residui a rendiconto 2020, svalutando per intero i seguenti crediti tributari con anzianità superiore a cinque anni:

- € 292.137,70 - Acc. 2030/2013 - Introito proventi saldo TARES;
- € 396.724,46 – Acc. 682/2014 – Introito proventi TARI;
- € 584,91 – Acc. 683/2014 – Proventi maggiorazione TARI;
- € 37.281,05 – Acc. 2004/2014 – Introito proventi TASI.

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 1.807.412,07.

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio 2020 (b)	Entrate vincolate accertate 2020 (c)	Impegni 2020 finanziati da entrate vincolate (d)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate (e)	Cancellazione Residui o vincoli (f)	Cancellazione impegni finanziati da FPV (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da legge										
2101570 - TRASFERIMENTO DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	210051002160 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR.E MANUT.STRAORD.BENI IMM.-SP.FIN.CON TRASF.DERIV.DALLE SANZ.VIOLAZ. AL C.d.S	248.166,24	0,00	77.224,04	42.539,52	0,00	0,00	0,00	34.684,52	282.850,76

4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (barriere)		73.595,92	0,00	21.040,26	0,00	0,00	0,00	0,00	21.040,26	94.636,18
4400125 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI (10% RIDUZIONE DEBITO)		78.594,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.594,50
ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2015	1010110019/ 1140210019-	3.884,88	0,00	0,00	0,00	0,00	3.884,88	0,00	0,00	0,00
3500540 - FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)		3.523,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.523,31
	Totale Vincoli derivanti da legge (l)	407.764,85	0,00	98.264,30	42.539,52	0,00	3.884,88	0,00	55.724,78	459.604,75
Vincoli derivanti da trasferimenti										
4200320 - TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204011002140 - RISTE MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.SCUOLA DELL'INFANZIA CAUSA EMERGENZA COVID-19-SP.FIN.CON TRASFERM.DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	0,00	0,00	20.767,36	20.767,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200320 - TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204021002140- RISTE MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.SCUOLA PRIMARIA CAUSA EMERGENZA COVID-19-SP.FIN.CON TRASFERM.DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	0,00	0,00	46.648,38	46.607,39	0,00	0,00	0,00	40,99	40,99
4200320 - TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204021012140 - RISTE MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.PER ISTRUZIONE MEDIA CAUSA EMERGENZA COVID-19-SP.FIN.CON TRASFERM.DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	0,00	0,00	17.381,03	17.365,85	0,00	0,00	0,00	15,18	15,18
4200320 - TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204015002573 - ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCH., ATTREZZ.PER SCUOLA MATERNA- ACQ.MOBILI E ARREDI-SP.FIN.CON TRASFERM. DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	0,00	0,00	45.203,23	43.968,59	0,00	0,00	0,00	1.234,64	1.234,64
2101295 - TRASFERIMENTO DA REGIONE TOSCANA PER SOSTEGNO DELL'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI	11201302588 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SOSTEGNO ALL'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI - SERV. RILEVANTE AI FINI I.V.A.- SPESA FINANZIATA DA RISORSA 2101295/0	4.729,86	0,00	0,00	0,00	0,00	4.729,86	0,00	0,00	0,00
4200401 - CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER VIDEOSORVEGLIANZA	201085002583 - ACQ. DI BENI MOBILI,MACCH.,ATTREZZ.P ROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
2103110 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALTRE IMPRESE	11204315375 - PRESTAZIONI DI SERVIZI A SOSTEGNO DI SOGGETTI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI - SP.FIN.DA RISORSE 2102100/0 E 2103110/0	0,00	0,00	5.144,00	3.843,63	0,00	0,00	0,00	1.300,37	1.300,37
	Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t)	29.729,86	25.000,00	135.144,00	132.552,82	0,00	29.729,86	0,00	27.591,18	2.591,18
Vincoli derivanti da finanziamenti										
6300336 - MUTUI DA ASSUMERE PER IL FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA VIABILITA'		254.711,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.711,13
6300375 - MUTUI DA ASSUMERE PER FINANZIAMENTO LAVORI CIMITERI COMUNALI		145.359,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.359,28
6300386 - MUTUI DA ASSUMERE SPESE INVESTIMENTO SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	210051002106 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI- ACQUIS.E COSTRUZ.BENI IMMOBILI-IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	749.210,46	281.564,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.564,23	749.210,46
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f)	1.149.280,87	281.564,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.564,23	1.149.280,87
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2014	1010110020/ 1140210020-	15.030,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.030,23

ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2018	1010110020/ 1140210020-	21.203,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.203,87
	Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)	36.234,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.234,10
	Altri vincoli									
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	VARI CAPITOLI- MANUTENZIONE ORDINARIA FINANZIATA CON PROV. CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	158.771,66	0,00	0,00	0,00	0,00	158.771,66	158.771,66
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	10402200105 - ACQ. BENI PER IL SERVIZIO ISTRUZIONE ELEMENTARE- ACQ. BENI PER MANUTENZ. IMMOB.E IMP. - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-128,46	0,00	0,00	128,46
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	10902300312 - PRESTAZ. DI SERV. PER LA MANUTENZ. DEGLI IMMOB.E IMPIANTI PER PARCHI E GIARDINI - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-264,19	0,00	0,00	264,19
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11005201105 - ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOB.E IMPIANTI PER IL SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-49,33	0,00	0,00	49,33
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11005200105 - ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOB.E IMPIANTI PER IL SERVIZIO VIABILITA'- SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,06	0,00	0,00	0,06
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11209301305 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E IMPIANTI PER IL SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,01
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICHE E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11209301375 - PRESTAZIONE DI SERVIZI PER IL SERV.NECROSCOPICO E CIMITERIALE- RESTAZ.DI SERVIZI - SPESE VARIE- SP.FINANZ.CON PROV.DA CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-487,46	0,00	0,00	487,46
	Totale Altri vincoli (v)	0,00	0,00	158.771,66	0,00	0,00	-929,51	0,00	158.771,66	159.701,17
Totale risorse vincolate (I/1)+(I/2)+(I/3)+(I/4)+(I/5)		1.623.009,68	306.564,23	392.179,96	175.092,34	0,00	32.685,23	0,00	523.651,85	1.807.412,07

	Totale quote accantonate (m)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		55.724,78	459.604,75
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		27.591,18	2.591,18
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		281.564,23	1.149.280,87
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0,00	36.234,10
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		158.771,66	159.701,17
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		523.651,85	1.807.412,07

Le risorse erogate a favore dell'ente dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 106 del d.l. 34/2020 e dell'art. 39, comma 2, del d.l. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, (così detto "Fondone" e "Fondone bis") dovranno essere certificate, al termine della I fase, entro il 31 maggio 2021.

Si evidenzia quindi che al termine di tale chiusura della I fase di certificazione, al 31 maggio 2021, dovrà essere verificata l'eventuale necessità di integrare le quote vincolate in relazione alle risultanze della certificazione in oggetto.

Mentre le quote destinate agli investimenti, pari a € 833.446,54, si riepilogano a seguire:

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 (a)	Entrate destinate agli investimenti 2020 (b)	Impegni 2020 finanziati da entrate destinate 2020 (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate (d)	Cancellazione residui attivi e passivi (e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020 (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
42400 - CONTRIBUTO DALLA REGIONE TOSCANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIEDRO	Capitolo spesa - Descrizione	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
4400152 - PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	201051002149 - ACQ.E COSTRUZ.BENI IMMOB.SERV.GESTIONE DEI BENI-RISTR.E MANUT.STRAORD.-IMP.PROV.COMPR.PEEP PER TRASF.DA DIRITTO DI SUPERF.A DIR.DI PROPRIETA'	32.665,45	8.332,60	8.120,52	0,00	0,00	32.877,53
4400152 - PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	201057102747 - TRASFERIMENTO DI CAPITALI PER IL SERVIZIO GESTIONE DEI BENI-IMP.PROV.COMPR.PEEP TRASF.DA DIR.DI SUPERF.A DIR.DI PROPRIETA'	0,00	2.602,70	2.602,70	0,00	0,00	0,00
4400152 - PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	201065002550 - ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.SER. MANUTENZIO NI-ACQUISTO ATTREZZATURE - IMP.PROV.TRASF.DA DIR.SUPERF.A DIR.PROPRIETA'	0,00	7.259,00	7.259,00	0,00	0,00	0,00
4400152 - PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	201085002550 - ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQUISTO ATTREZZ.INFORMATICHE-IMP.PROV.TRASF.DA DIR.SUPERF.A DIR.PROPRIETA'	0,00	36.449,65	26.739,23	0,00	0,00	9.710,42
4400152 - PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	214025002550 - ACQ.DI BENI MOB.,MACCH.E ATTREZZ.SERV.SVILUPPO ECONOMICO-ACQ.MEZZI,MOB.,ATTEZZ.-IMP.PROV.COMPR.PEEP PER TRASF.DIR.SUPERF.A DIR. PROPRIETA'	0,00	4.345,15	4.345,15	0,00	0,00	0,00
4400186 - PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'	201085002568 - ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQUISTO ATTREZZ.INFORMATICHE-SP.FIN.DA CESS.DI AREE IN DIR.DI SERVITU'	11.542,20	10.300,00	4.136,41	0,00	0,00	17.705,79

4400186 - PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'	205025002567 - ACQUISIZ.DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.PER BIBLIOTECA-ACQ. MATER.BIBLIOGRAFICO-SP.FIN.CON PROV.DERIV.DA CESS.DI AREE IN DIR.DI SERVITU'	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,59	1,59
4400186 - PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'	214025002567 - ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCH.E ATTREZZ.SERV.SVILUPPO ECONOMICO-ACQ.MEZZI.MOB. E ATTEZZ.- SP.FIN.CON PROV.DA CESS.DI AREE IN DIR.DI SERVITU'	0,00	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204011002115 - ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER SCUOLA MATERNA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	306.068,45	32.078,35	-22.083,48	0,00	0,00	360.230,28
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204021002115 - ACQUISIZ.E RISTRUTT.DI BENI IMMOBILI PER ISTRUZ.ELEMENTARE-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	6.968,64	6.968,64	0,00	0,00	0,00
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204021012115 - ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER ISTRUZIONE MEDIA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	26.794,62	0,00	0,00	0,00	26.794,62
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	205021012115 - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI-IMPIEGO PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	-750,40	0,00	0,00	750,40
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	206011002115 - ACQ.E RIST.BENI IMMOB.-STADIO,PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP.(SERV.RIL.I.V.A.)-RIST.E MANUT.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV. CONCESS.EDIL.	0,00	0,00	-1.143,41	0,00	0,00	1.143,41
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	208017002715 - TRASFERIMENTO DI CAPITALI-URBANISTICA E GEST.DEL TERRITORIO-TRASF.DI CAPITALI AD ALTRI SOGGETTI-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	37.437,43	37.437,43	0,00	0,00	0,00
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	209041002115 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI SERVIZIO IDRICO-RISTRUTT.E MANUT.STRAORD.BENI IMMOBILI-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	75.000,00	-0,01	75.000,00	0,00	0,01
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	210051002115 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTT. E MANUT.STRAORD.BENI IMM.-IMP.PROV.DERIV.DALLA CONCESS. EDILIZIE	0,00	6.083,29	6.083,29	0,00	0,00	0,00
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	212071002115 - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - IMPIEGO PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	5.000,00	-16.116,90	0,00	0,00	21.116,90
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	212095002563 - ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZ.RE PER SERV. NECROSCOPICO E CIMITERIALE - ACQ. ATTREZZ. INFORMATICHE. (IMP. PROV. CONCESS.EDIL.)	0,00	0,00	-3.625,23	0,00	0,00	3.625,23
4500510 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	214011002115 - ACQUIS. BENI IMMOB. SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	0,00	-883,71	0,00	0,00	883,71
Alienazioni partecipazioni azionarie	201051002112 - ACQUISTO E COSTRUZ. BENI IMMOBILI PER SERV.GESTIONE DEI BENI-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOBILI- SP.FIN.DA ALIENAZ. DI QUOTE AZIONARI	4.645,43	0,00	-636,66	0,00	0,00	5.282,09
Entrate correnti destinate a investimenti	201051002113 - ACQUISTO E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI PER SERV.GESTIONE DEI BENI-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOBILI-SP.FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	30.972,68	0,00	-273,00	0,00	0,00	31.245,68
Alienazione beni	201051002123 - ACQUISTO E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI PER SERV.GESTIONE DEI BENI-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-SP.FIN. DALL'ALIENAZIONE DI BENI	32.106,93	0,00	-6.799,42	0,00	0,00	38.906,35
Avanzo di amministrazione	204011002121 - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PER SCUOLA MATERNA- IMPIEGO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	37.407,45	0,00	-13.000,00	0,00	0,00	50.407,45
Entrate correnti destinate a investimenti	204015002561 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE PER SCUOLA MATERNA- ACQ.MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE- SP.FINANZ.DA ENTRATE CORRENTI	0,00	3.161,75	3.161,75	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	204021002113 - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PER ISTRUZ.ELEMENTARE-SPESA FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	204021012113 - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PER ISTRUZIONE MEDIA-SPESA	0,00	95.393,12	92.359,88	3.033,24	0,00	0,00

	FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI						
Avanzo di amministrazione	204021012121 - ACQUISIZ. E RISTRUTT. DI BENI IMMOB. PER ISTRUZIONE MEDIA- RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB. - SP. FIN. CON IMP. AVANZO DI AMMINISTRAZ.	0,00	0,00	-14.216,57	0,00	0,00	14.216,57
Erogazioni a saldo mutui e riduzioni	204021012121 - ACQUISIZ. E RISTRUTT. DI BENI IMMOB. PER ISTRUZIONE MEDIA- RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB. - SP. FIN. CON IMP. AVANZO DI AMMINISTRAZ.	18.954,02	0,00	-4.662,25	0,00	0,00	23.616,27
Entrate correnti destinate a investimenti	205021012113 - ACQUISIZ. E RISTRUTT. BENI IMMOBILI PER TEATRO E ATTIV. ULTRALI- RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORD. BENI IMMOB. - SPESA FINANZ. DA ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	-10.717,86	0,00	0,00	10.717,86
Entrate correnti destinate a investimenti	206011002113 - ACQ. E RIST. BENI IMMOB. - STADIO, PALAZZO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.) - RISTR. E MANUT. STRAORD. BENI IMM. - SP. FIN. CON ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	-3.135,70	0,00	0,00	3.135,70
Contributi da vari soggetti	206011002119 - ACQ. E RISTRUTT. BENI IMMOBILI- STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.) - RIST. E MANUT. STRAORD. - SP. FIN. DA TRASF. DA SOGG. PRIVATI	90.488,07	0,00	-10.647,68	0,00	0,00	101.135,75
Contributi enti settore pubblico	206011002122 - ACQ. E RISTRUTT. BENI IMMOBILI- STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.) - RIST. E MANUT. STRAORD. - SP. FIN. CONTRIB. DA ENTI SETT. PUBBL.	25.488,85	0,00	-5.299,85	0,00	0,00	30.788,70
Entrate correnti destinate a investimenti	206017002711 - TRASF. DI CAPITALI-QUOTA ANNUA A TITOLO DI PREZZO DEI LAVORI PER LA COSTRUZ. DELLA PISCINA SCOPERTA COM. LE	0,00	193.102,69	193.102,69	0,00	0,00	0,00
Contributi enti settore pubblico	210051002104 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI- ACQUIS. E COSTRUZ. BENI IMM. - SP. FIN. CON CONTR. DA VARI ENTI SETT. PUBBL.	0,00	0,00	-15.032,06	0,00	0,00	15.032,06
Erogazione a saldo mutui	210051002105 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI- ACQUISIZIONE E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	-16.644,21	0,00	0,00	16.644,21
Entrate correnti destinate a investimenti	210051002113 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI- RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORDINARIA BENI IMMOBILI- SPESA FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	-1.069,62	0,00	0,00	1.069,62
Contributi enti settore pubblico	210051002122 - ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI- RISTR. E MANUT. STRAORD. BENI IMM. - SP. FIN. CON CONTRIB. DA VARI ENTI SETT. PUBBL.	0,00	0,00	0,00	0,00	-529,81	529,81
Contributi da vari soggetti	210051012114 - COSTRUZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE-ACQUISIZIONE E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI- SPESA FINANZIATA DA TRASFERIMENTI DA SOGGETTI PRIVATI	0,00	0,00	-279,53	0,00	0,00	279,53
Erogazione a saldo mutui	210051012121 - COSTRUZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE-RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - IMPIEGO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	-2.760,00	0,00	0,00	2.760,00
Contributi enti settore pubblico	210051012122 - COSTRUZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE-RISTRUTTURAZ. E MANUTENZ. STRAORDINARIA BENI IMMOBILI- SP. FIN. CON CONTRIB. DA VARI ENTI SETT. PUBBL.	0,00	0,00	-839,00	0,00	0,00	839,00
Entrate correnti destinate a investimenti	212011002113 - RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB. ASILI NIDO (SERV. RILEV. FINI I.V.A.) - RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB. - SP. FINANZ. CON ENTRATE CORRENTI	0,00	170.000,00	127.199,94	42.800,06	0,00	0,00
	Totale	602.339,53	733.009,29	381.600,08	120.833,30	-531,40	833.446,54
Totale							Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							833.446,54

Il risultato di amministrazione (lettera E) di € - 4.116.355,93, confrontato con lo stesso risultato dell'esercizio 2019 (€ -6.567.208,69), registra una differenza positiva di € 2.450.852,76.

Tale netto miglioramento del risultato, fatto salva la verifica che dovrà essere effettuata al termine della I fase di certificazione dei maggiori trasferimenti statali sopra richiamati ex art. 106 d.l. 34/2020 e art. 39 d.l. 104/2020, risulta utile al ripiano:

- totale del disavanzo da riaccertamento straordinario, che presenta una quota residuale al 31/12/2019 pari a € -1.428.838,31;
- al ripiano parziale, per un importo pari a € 1.022.014,45, del disavanzo derivante dal maggior accantonamento al FCDE, il cui piano di rientro è stato approvato con la delibera di C.C. n. 37 del 29/07/2020, esecutiva adottata ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. 162/2019, convertito dalla legge n. 8/2020.

1.1 Modalità di ripiano del disavanzo

L'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che "La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate".

A tal fine si indicano a seguire, per ciascuna componente del disavanzo proveniente dal precedente esercizio, le quote ripianate nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in corso di gestione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31 dicembre	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 ⁽¹⁾	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 ⁽²⁾	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio ⁽³⁾	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa esercizio 2020 ⁽⁴⁾	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente ⁽⁵⁾
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)=(d)-(c)
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.428.838,31	0,00	1.428.838,31	306.565,00	-1.122.273,31
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal maggior accantonamento al FCDE come da piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 29/07/2020	5.138.370,38	4.116.355,93	1.022.014,45	0,00	-1.022.014,45
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

Modalità applicazione del disavanzo al bilancio di previsione	Composizione disavanzo al 31/12/2020 ⁽⁶⁾	Copertura del disavanzo per esercizio			
		Esercizio 2021 ⁽⁷⁾	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizi successivi
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal maggior accantonamento al FCDE come da piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 29/07/2020 (*)	4.116.355,93	342.558,03	342.558,03	342.558,03	342.558,03
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

(*) quota annuale fino all'esercizio 2032

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2020 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 4.494.746,64, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.821.063,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	377.068,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	160.072,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.283.922,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.751,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.264.171,03
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		594.155,43
Z(1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	362.579,82
Z(2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		231.575,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		231.575,61
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.415.219,12
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	377.068,81
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	523.651,85
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.514.498,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	19.751,82
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.494.746,64

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 4.264.171,03.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	651.809,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	306.565,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.967.528,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.643.524,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	950.152,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	242.524,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.476.571,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	891.374,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	546.881,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.821.063,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	377.068,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	160.072,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.283.922,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.751,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.264.171,03

La voce "Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili" (+) è composta da:

- 1) Proventi da concessioni ad edificare per € 728.876,25 destinati alla parte corrente;
- 2) Entrate da alienazioni di partecipazioni azionarie per € 162.498,00 ai sensi dell'art. 1, comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), così come modificata dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge n. 12/2019.

La voce "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili" (-) è composta da:

- 1) Trasferimento dall'Unione dei comuni delle sanzioni al codice della strada da vincolarsi alla spesa in c/capitale per euro 77.224,04;
- 2) Entrate correnti destinate alla parte investimenti per euro 469.657,56.

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.821.063,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	377.068,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.751,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	160.072,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.264.171,03

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 231.575,61, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	306.564,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.530.935,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.483.825,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	891.374,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	546.881,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.765.428,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.617.248,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		594.155,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	362.579,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		231.575,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		231.575,61

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	4.821.063,69
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	594.155,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.415.219,12
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	377.068,81
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	523.651,85
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.514.498,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	19.751,82
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.494.746,64

La voce "Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili" (-) è composta da:

- 1) Proventi da concessioni ad edificare per € 728.876,25 destinati alla parte corrente;
- 2) Entrate da alienazioni di partecipazioni azionarie per € 162.498,00 ai sensi *dell'art. 1, comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), così come modificata dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge n. 12/2019.*

La voce "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili" (+) è composta da:

- 1) Trasferimento dall'Unione dei comuni delle sanzioni al codice della strada da vincolarsi alla spesa in c/capitale per € 77.224,04;
- 2) Entrate correnti destinate alla parte investimenti per € 469.657,56.

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.821.063,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	377.068,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.751,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	160.072,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.264.171,03

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	547.388,14	713.055,14	651.809,08
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	7.373.592,83	9.015.102,05	8.530.935,13
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	7.920.980,97	9.728.157,19	9.182.744,21

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	713.055,14	651.809,08	950.152,18
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	9.015.102,05	8.530.935,13	7.617.248,40
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	9.728.157,19	9.182.744,21	8.567.400,58

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

L'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate.

Il Comune con deliberazione C.C. n. 59 del 31/12/2020 ha approvato la revisione annuale periodica delle partecipazioni societarie, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti e società partecipate del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://trasparenza.comune.pontedera.pi.it/amministrazionetrasparente.php?id=700>.

L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Segue l'elenco di tali enti:

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento 2019
APES scarl www.apespisa.it	società	10,40%	si
AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA spa www.alliancefarmacie.it	società	20,00%	si
CTT NORD srl www.cttcompany.it	società	2,91%	no
CERBAIE SpA (in liquidazione)	società	14,52%	no
ECOFOR SERVICE SpA www.ecoforservice.it	società	28,02%	si
GEOFOR PATRIMONIO s.r.l. www.geofor.it	società	11,28%	no
PONT - TECH scrl www.pont-tech.it	società	24,97%	no
PONTLAB srl www.pontlab.it	società	50,83%	no
RetiAmbiente spa www.retiambiente.it/	società	13,12%	si
SIAT SRL www.siatpontedera.com	società	51,00%	si
FONDAZIONE CHARLIE (www.fondazionecharlie.org)	fondazione		no
FONDAZIONE PER LA CULTURA PONTEDERA (www.palp-pontedera.it/la-fondazione)	fondazione		no
FONDAZIONE PIAGGIO(www.museopiaggio.it)	fondazione		no

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA (www.teatrodellatoscana.it)	fondazione	no
SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA VALDERA (www.sdsvaldera.it)	fondazione	si

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

Per quanto riguarda la rilevazione dei rapporti crediti/debiti con le società partecipate al 31/12/2020 si rinvia agli appositi prospetti di seguito riportati:

**ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON GLI ENTI
PARTECIPATI**

1 APES scrI	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 302.378,16	€ 302.378,16
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

2 ECOFOR SERVICE	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 710.000,00	€ 710.000,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

3 AZIENDA FARMACIE PONTEDERA spa	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 1.560,00	€ 1.560,00

4 CPT srl – in liquidazione	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

5 GEOFOR PATRIMONIO spa	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

6 PONTLAB srl	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

7 PONT-TECH scrI	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

8 RETIAMBIENTE spa	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

9 SIAT srl	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 149.863,50	€ 149.863,50
Debito del Comune	€ 112.636,36	€ 112.636,36

10 FONDAZIONE CHARLIE	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 3.416,00	€ 3.416,00

11 FONDAZIONE PER LA CULTURA PONTEDERA	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	Rimborso utenze 2017-2018- 2019 32.012,33	Rimborso utenze 2017- 2018- 2019 32.012,33
Debito del Comune	€ 176.950,00	€ 176.950,00

12 FONDAZIONE PIAGGIO	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
1Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
2Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

Il seguente Ente partecipato, peraltro in liquidazione, non hanno risposto alla richiesta inviata di verifica della situazione crediti/debiti al 31/12/2020, pertanto, si certificano le risultanze al bilancio dell'Ente:

1 CTT NORD	Rendiconto del Comune
Credito del Comune	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00

Le risultanze della verifica dei crediti/debiti al 31/12/2020 non coincidono per i seguenti Enti partecipati per le motivazioni sottoriportate:

2 FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 24.400,00	€ 20.000,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

La differenza è dovuta all'IVA delle fatture 7/13 del 24/12/2019 e 3/13 del 14/12/2020 rispettivamente di € 10.000,00 oltre iva 22%

3 CERBAIE spa - in liquidazione	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 120.381,77	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

- la somma di € 120.381,77 è stata contabilizzata dalla nostra tesoreria nell'anno 2021 ed emesso ordinativo di incasso n. 21 del 07.01.2021, a fronte di un pagamento della soc. Cerbaie spa alla fine di dicembre 2020.

SOCIETA' DELA SALUTE VALDERA	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	<i>Rimborso comandi dipendenti 96.428,90</i> <i>Trasferimento Covid 11.720,56</i>	<i>Rimborso comandi dipendenti 96.428,90</i> <i>Trasferimento Covid 11.720,56</i>
Debito del Comune	<i>Trasf.ti anno 2018 - 1.064.632,00</i> <i>Trasf.ti anno 2019 - 1.066.639,50</i> <i>Trasf.ti anno 2020 - 1.080.144,50</i> <i>Segretariato soc. 2019 e 2020: 14.637,55</i> <i>Progetto Grandi Invalidi 2020 - 1.492,00</i> <i>Cinque per mille 8.323,71</i>	<i>Contributo anno 2018 - 1.064.632,00</i> <i>Contributo anno 2019 1.139.697,00</i> <i>Contributo anno 2020 - 1.154.127,00</i> <i>Segretariato soc.2019 e 2020 - 14.637,55</i> <i>Progetto Grandi Invalidi 2020 -1.492,00</i> <i>Cinque per mille 4.036,75</i>

Motivazione:

- La differenza sulla quota relativa al contributo quota capitaria 2019 pari ad € 73.057,5 è stata assunta dall'Unione Valdera in data 03/03/2021;
- La differenza sulla quota relativa al contributo quota capitaria 2020 pari ad € 73.982,5 è relativa al maggior contributo a carico dell'Unione Valdera che ci è stato comunicato dalla stessa;
- La differenza sulla quota relativa al cinque per mille pari ad € 4.286,96 sarà iscritta nel bilancio 2021 dalla SdS.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2021 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Con il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali), secondo quanto stabilito dal Principio Contabile 4/3, vengono determinati i costi e ricavi annui e le variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono le regole contabili che determinano, dal Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni), le relazioni logiche-determinative dei dati di costo e di ricavo, di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del conto economico e dello stato patrimoniale degli enti locali, rispetto a quanto disciplinato dal codice civile e dal d.m. 24/04/1995, è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 del d.lgs. 118/2011 e smi;
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 del d.lgs. 118/2011 e smi e rileva il risultato economico dell'esercizio.

1 Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello stato patrimoniale, gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del del d.lgs. 118/2011 e smi.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		

I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 37.213,07	€ 41.004,47
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 999,79	€ 44.506,60
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 53.613,69	€ 0,00
9	Altre	€ 32.593,49	€ 80.354,72
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 124.420,04	€ 165.865,79
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	€ 40.619.506,26	€ 39.553.755,39
1.1	Terreni	€ 947.292,60	€ 555.393,96
1.2	Fabbricati	€ 1.279.307,00	€ 227.735,91
1.3	Infrastrutture	€ 38.392.906,66	€ 38.770.625,52
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 122.294.250,62	€ 108.616.418,70
2.1	Terreni	€ 35.134.733,80	€ 31.902.760,75
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 82.400.927,60	€ 71.832.902,74
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 145.333,50	€ 79.851,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 247.528,07	€ 227.323,26
2.5	Mezzi di trasporto	€ 174.034,00	€ 221.011,70
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 19.845,01	€ 10.665,13
2.7	Mobili e arredi	€ 686.407,07	€ 763.694,31
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.485.441,57	€ 3.578.209,08
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 28.903.002,90	€ 30.307.350,96
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 191.816.759,78	€ 178.477.525,05
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	€ 13.820.651,14	€ 13.388.513,08
a	<i>imprese controllate</i>	€ 368.147,84	€ 473.881,30
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 13.452.503,30	€ 12.914.631,78
c	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 13.820.651,14	€ 13.388.513,08
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 205.761.830,96	€ 192.031.903,92
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 5.069.452,52	€ 5.503.523,51
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 5.069.452,52	€ 5.503.523,51
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 7.248.798,61	€ 7.247.209,06
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 7.018.542,22	€ 7.046.473,06

	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d verso altri soggetti	€ 230.256,39	€ 200.736,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 1.900.464,40	€ 2.049.128,34
4	Altri Crediti	€ 5.136.346,79	€ 3.575.090,78
	a verso l'erario	€ 32.620,00	€ 52.380,10
	b per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
	c altri	€ 5.103.726,79	€ 3.522.710,68
	Totale crediti	€ 19.355.062,32	€ 18.374.951,69
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	€ 4.566.726,56	€ 2.401.511,99
	a Istituto tesoriere	€ 4.566.726,56	€ 2.401.511,99
	b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 4.566.726,56	€ 2.401.511,99
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 23.921.788,88	€ 20.776.463,68
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 229.683.619,84	€ 212.808.367,60
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D.lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale), è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	41.004,47	40.196,71	43.988,11	37.213,07
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	44.506,60	0,00	43.506,81	999,79
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	53.613,69	0,00	53.613,69
<i>Altre</i>	80.354,72	15.000,00	62.761,23	32.593,49
TOTALE	165.865,79	108.810,40	150.256,15	124.420,04

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	555.393,96	391.898,64	0,00	947.292,60
<i>Fabbricati</i>	227.735,91	1.357.198,97	305.627,88	1.279.307,00
<i>Infrastrutture</i>	38.770.625,52	1.460.896,96	1.838.615,82	38.392.906,66
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	31.902.760,75	3.465.910,68	233.937,63	35.134.733,80
<i>Fabbricati</i>	71.832.902,74	16.235.029,52	5.667.004,66	82.400.927,60
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	30.307.350,96	1.460.494,37	2.864.842,43	28.903.002,90
TOTALE	173.596.769,84	24.371.429,14	10.910.028,42	187.058.170,56

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	79.851,73	73.387,19	7.905,42	145.333,50
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	227.323,26	40.598,43	20.393,62	247.528,07
<i>Mezzi di trasporto</i>	221.011,70	0,00	46.977,70	174.034,00
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	10.665,13	31.246,29	22.066,41	19.845,01
<i>Mobili e arredi</i>	763.694,31	38.315,37	115.602,61	686.407,07
<i>Altri beni materiali</i>	3.578.209,08	21.001,00	113.768,51	3.485.441,57
TOTALE	4.880.755,21	204.548,28	326.714,27	4.758.589,22

IV) Immobilizzazioni finanziarie

V)

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, etc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
imprese controllate	473.881,30	12.759,86	118.493,32	368.147,84
imprese partecipate	12.914.631,78	1.463.438,93	925.567,41	13.452.503,30
altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.388.513,08	1.476.198,79	1.044.060,73	13.820.651,14

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate con le variazioni del valore registrato nel corso dell'esercizio:

RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	PATRIMONIO NETTO ANNO N-1	VALORE PARTECIP. ANNO N-1	PATRIMONIO NETTO ANNO N	VALORE PARTECIP. ANNO N	VARIAZIONI
SIAT SRL	51,000%	713.942,00	364.110,42	701.210,00	245.617,10	-6.493,32
PONTLAB SRL	50,830%	2.206.981,00	109.770,88	2.208.402,00	122.530,74	12.759,86
AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA SPA	20,000%	2.056.161,00	411.232,20	1.872.608,00	374.521,60	-36.710,60
GEOFOR PATRIMONIO SRL	11,283%	13.482.878,00	1.521.273,13	5.605.037,00	632.416,32	-888.856,81
PONTECH SCARL	27,140%	609.527,00	152.198,89	694.688,00	188.538,32	36.339,43
APES SCPA	10,400%	1.459.357,00	151.773,13	1.463.173,00	152.169,99	396,86
CTT NORD SRL	2,913%	40.874.192,00	1.190.665,21	43.097.208,00	1.255.421,67	64.756,46
CERBAIE SPA in liquid.	14,520%	31.863.571,00	4.626.590,51	36.777.196,00	5.340.048,86	713.458,35
ECOFOR SERVICE	28,019%	7.089.600,00	1.986.435,02	9.370.921,00	2.625.638,35	639.203,33
RETIAMBIENTE SPA	13,120%	21.909.022,00	2.874.463,69	21.979.788,00	2.883.748,19	9.284,50
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	0,0024%	-	-	-	-	0,00
			13.388.513,08		13.820.651,14	544.138,06

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Non sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

VI) Rimanenze

Non ci sono Rimanenze al 31/12/2020.

VII) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 20.662.527,61, di cui € 16.146.884,52 per Fondo crediti da contabilità finanziaria e € 4.515.643,09 per Fondo crediti stralciati.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 2.575.919,12 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

n° capitolo	Piano finanziario 5° livello	Descrizione	FCDE contab. Fin.ria al 31/12/2020	Rettifiche in sede di rendiconto per congruità	Accantonamento al FCDE anno 2020 (+)	FCDE contab. Fin.ria al 31.12 anno 2020 (=)	Crediti stralciati anni precedenti (+)	FCDE cont. Economica al 31.12.2020 (=)
1101125	1.01.01.51.001	TA.RI	6.024.817,55	,00	1.699.383,79	7.724.201,34		7.724.201,34
1101115	1.01.01.06.001	IMU RECUPERO EVASIONE	6.885.971,66	-2.409.027,63	,00	4.476.944,03		4.476.944,03
1101125	1.01.01.06.022	TRIBUTARIA	3.027.005,04	-129114,86	833.215,81	3.731.105,99		3.731.105,99
1101135	1.01.01.76.001	TASI PROVENTI CASA ALBERGO	106.562,39	-14.502,65		92.059,74		92.059,74
3100172	3.01.02.01.017	ANZIANI PROVENTI ILLUMINAZIONE	29.390,36	-5.272,97	5.017,68	29.135,07		29.135,07
3100180	3.01.02.01.014	VOTIVA	39.546,32	-4.052,40	6.646,23	42.140,15		42.140,15
3100270	3.01.03.01.002	COSAP	27.504,24	-7.704,90	8.239,18	28.038,52		28.038,52
3500510	3.05.02.03.005	CANONE APES PROVENTI VIOLAZIONI COD. DELLA STRADA:DA		-156,75	23.416,43	23.259,68		23.259,68
3200125	3.02.02.01.001	FAMIGLIE				,00	4.515.643,09	4.515.643,09
			16.140.797,56	-2.569.832,16	2.575.919,12	16.146.884,52	4.515.643,09	20.662.527,61

CREDITI STRALCIATI

Sono presenti € 4.515.643,09 di crediti stralciati dalla finanziaria ma riportati in contabilità economico-patrimoniale.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020
CREDITI	(+)	19.355.062,32
FCDE ECONOMICA	(+)	20.662.527,61
DEPOSITI POSTALI	(+)	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	(+)	0,00
SALDO IVA	(-)	32.620,00
CREDITI STRALCIATI	(-)	4.515.643,09
altri residui non connessi a crediti		0,00
RESIDUI ATTIVI	(=)	35.469.326,84
		0,00 OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

3) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	5.503.523,51	21.252.964,32	21.687.035,31	5.069.452,52
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.503.523,51	21.252.964,32	21.687.035,31	5.069.452,52

4) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	7.046.473,06	9.310.631,25	9.338.562,09	7.018.542,22
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	200.736,00	98.435,39	68.915,00	230.256,39
TOTALE	7.247.209,06	9.409.066,64	9.407.477,09	7.248.798,61

5) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	2.049.128,34	12.322.981,62	12.471.645,56	1.900.464,40
TOTALE	2.049.128,34	12.322.981,62	12.471.645,56	1.900.464,40

Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	52.380,10	0,00	19.760,10	32.620,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	3.522.710,68	11.307.544,60	9.726.528,49	5.103.726,79
TOTALE	3.575.090,78	11.307.544,60	9.746.288,59	5.136.346,79

VII) *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

VIII) *Disponibilità liquide*

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	2.401.511,99	43.597.601,66	41.432.387,09	4.566.726,56
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.401.511,99	43.597.601,66	41.432.387,09	4.566.726,56

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non sono presenti ratei attivi.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non sono presenti risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-€ 11.875.237,32	€ 3.273.452,38
II	Riserve	€ 115.404.939,30	€ 105.958.115,98
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 9.671.005,45	-€ 3.759.416,06
b	<i>da capitale</i>	€ 36.757,85	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.592.488,39	€ 1.419.523,23
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 123.067.023,33	€ 107.918.333,63
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 379.675,18	€ 379.675,18
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 15.635.808,87	-€ 5.911.589,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 119.165.510,85	€ 103.319.978,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 822.964,24	€ 606.357,76
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 822.964,24	€ 606.357,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 64.185.262,95	€ 63.869.694,66
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 64.185.262,95	€ 63.869.694,66
2	Debiti verso fornitori	€ 4.045.262,27	€ 5.089.811,85
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 8.961.779,86	€ 8.402.021,78
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 8.094.786,63	€ 7.901.855,95
c	<i>imprese controllate</i>	€ 1.812,45	€ 2.562,80
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 865.180,78	€ 497.603,03
5	Altri debiti	€ 2.593.074,05	€ 1.543.600,88
a	<i>tributari</i>	€ 706.902,75	€ 259.377,13
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 376.251,26	€ 225.627,59
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 1.509.920,04	€ 1.058.596,16
TOTALE DEBITI (D)		€ 79.785.379,13	€ 78.905.129,17

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I	Ratei passivi	€ 1.540.903,17	€ 1.439.527,64
II	Risconti passivi	€ 28.368.862,45	€ 28.537.374,06
1	Contributi agli investimenti	€ 28.368.862,45	€ 28.537.374,06
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 18.739.819,20	€ 18.610.525,35
b	da altri soggetti	€ 9.629.043,25	€ 9.926.848,71
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 29.909.765,62	€ 29.976.901,70
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 229.683.619,84	€ 212.808.367,60

CONTI D'ORDINE

1)	Impegni su esercizi futuri	€ 8.097.009,36	€ 8.769.628,08
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 8.097.009,36	€ 8.769.628,08

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	3.273.452,38	7.028.556,87	22.177.246,57	-11.875.237,32
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-3.759.416,06	0,00	5.911.589,39	-9.671.005,45
<i>da capitale</i>	0,00	36.757,85	0,00	36.757,85
<i>da permessi di costruire</i>	1.419.523,23	210.402,59	37.437,43	1.592.488,39
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	107.918.333,63	22.177.246,57	7.028.556,87	123.067.023,33
<i>altre riserve indisponibili</i>	379.675,18	0,00	0,00	379.675,18
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-5.911.589,39	21.547.398,26	0,00	15.635.808,87
TOTALE	103.319.978,97	51.000.362,14	35.154.830,26	119.165.510,85

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 119.165.510,85.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
22.177.246,57	-	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
-	22.177.246,57	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
7.028.556,87	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
-	7.028.556,87	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

CODICE PESP	DESCRIZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	RESIDUO
1.2.2.02.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	IN DISPONIBILE	30.540,80
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	IN DISPONIBILE	245.851,24
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	IN DISPONIBILE	42.535,93
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	IN DISPONIBILE	396.114,17
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	IN DISPONIBILE	652,30
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	IN DISPONIBILE	144.681,20
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	IN DISPONIBILE	3.201,55
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	IN DISPONIBILE	244.326,52
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	IN DISPONIBILE	0,02
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	IN DISPONIBILE	15.262,86
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	IN DISPONIBILE	3.728,25
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	IN DISPONIBILE	347,48
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	IN DISPONIBILE	506,40
1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali	IN DISPONIBILE	0,02
1.2.2.02.01.01.001.02	Mezzi di trasporto stradali pesanti	IN DISPONIBILE	143.493,20
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	IN DISPONIBILE	1.808,23
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	IN DISPONIBILE	97,50
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	IN DISPONIBILE	10.181.472,78
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	IN DISPONIBILE	6.000.726,89
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	IN DISPONIBILE	981.943,95
1.2.2.02.09.07.001	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	IN DISPONIBILE	528.340,41
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	IN DISPONIBILE	7.496.682,15
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	IN DISPONIBILE	515.964,59
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	IN DISPONIBILE	8.368.648,75
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	IN DISPONIBILE	303.321,49
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	IN DISPONIBILE	180.965,85
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	IN DISPONIBILE	3.278.738,77
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	IN DISPONIBILE	295.783,05
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	IN DISPONIBILE	516.449,70
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	IN DISPONIBILE	595.479,52
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	IN DISPONIBILE	165.600,31
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	IN DISPONIBILE	2.223.885,79
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	IN DISPONIBILE	20.910.793,38
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	IN DISPONIBILE	467.115,51
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	IN DISPONIBILE	8.534.068,34
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	IN DISPONIBILE	6.816.401,20
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	DEMANIALE	38.392.906,66
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	DEMANIALE	1.279.307,00
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	DEMANIALE	947.292,60
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	DEMANIALE	271.124,19
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	DEMANIALE	2.491.700,23
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	DEMANIALE	49.162,55
			123.067.023,33

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2019) è pari ad Euro 15.845.531,88, così come dettagliata nella seguente tabella, è dovuta principalmente da un risultato d'esercizio di € 15.635.808,87, conseguente anche alle operazioni straordinarie di rivalutazione dei beni immobili che si inserisce nell'ambito di un'operazione di bonifica complessiva e di completamento degli inventari, che sarà gestita anche sui prossimi esercizi finanziari, per quanto riguarda, in particolare, le immobilizzazioni materiali in corso.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE			-€ 15.148.689,70
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC			€ 0,00
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE			€ 172.965,16
RISULTATO D'ESERCIZIO			€ 15.635.808,87
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€	36.757,85	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	15.148.689,70	
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00	
SALDO VARIAZIONE RISERVE	€	15.185.447,55	€ 15.185.447,55
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			€ 15.845.531,88

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 822.964,24 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12 ANNO N-1	IMPORTO AL 31.12 ANNO N	VARIAZIONE
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA			0,00
FONDI PER IMPOSTE			0,00
FONDO RINNOVI	88.757,76	202.164,24	113.406,48
FONDO PER TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	1.600,00	4.800,00	3.200,00
ALTRI FONDI: FONDO RISCHI	516.000,00	616.000,00	100.000,00
	606.357,76	822.964,24	216.606,48

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, vanno esclusi il Fondo crediti dubbia esigibilità ed il Fondo perdite società partecipate per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
DEBITI	+	€ 79.785.379,13	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 64.185.262,95	
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00	
altri residui non connessi a debiti		€ 195.754,94	U.1.10.03.01.001
RESIDUI PASSIVI	=	€ 15.795.871,12	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	2.515.755,25	2.515.755,25	0,00
verso altri finanziatori	63.869.694,66	3.373.896,99	3.058.328,70	64.185.262,95
TOTALE	63.869.694,66	5.889.652,24	5.574.083,95	64.185.262,95

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	5.089.811,85	18.090.487,69	19.135.037,27	4.045.262,27
TOTALE	5.089.811,85	18.090.487,69	19.135.037,27	4.045.262,27

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	7.901.855,95	7.120.555,17	6.927.624,49	8.094.786,63
imprese controllate	2.562,80	1.812,45	2.562,80	1.812,45
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	497.603,03	1.256.538,10	888.960,35	865.180,78
TOTALE	8.402.021,78	8.378.905,72	7.819.147,64	8.961.779,86

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
<i>tributari</i>	259.377,13	3.619.304,34	3.171.778,72	706.902,75
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	225.627,59	1.756.317,74	1.605.694,07	376.251,26
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	1.058.596,16	6.604.411,58	6.153.087,70	1.509.920,04
TOTALE	1.543.600,88	11.980.033,66	10.930.560,49	2.593.074,05

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 470.391,22.

Sono presenti inoltre ratei su altri costi per € 1.070.511,95 relativi a cessioni di beni per le quali l'ente deve ancora stipulare gli atti di vendita.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 28.368.862,45.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	18.610.525,35	711.372,90	582.079,05	18.739.819,20
da altri soggetti	9.926.848,71	0,00	297.805,46	9.629.043,25
TOTALE	28.537.374,06	711.372,90	879.884,51	28.368.862,45

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 8.097.009,36 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	8.769.628,08	0,00	672.618,72	8.097.009,36
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.769.628,08	0,00	672.618,72	8.097.009,36

2 Il conto economico

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 15.635.808,87, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 18.586.326,08	€ 19.998.138,57
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 9.577.578,25	€ 5.870.105,49
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 8.697.693,74	€ 4.975.506,29
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 879.884,51	€ 882.599,20
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 12.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.742.012,22	€ 3.656.423,50
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 2.302.351,24	€ 3.161.654,21
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 439.660,98	€ 494.769,29
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.557.338,90	€ 2.126.772,82
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 33.463.255,45	€ 31.651.440,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 595.605,47	€ 202.078,65
10	Prestazioni di servizi	€ 10.840.029,94	€ 10.257.202,27
11	Utilizzo beni di terzi	€ 247.925,14	€ 116.276,82
12	Trasferimenti e contributi	€ 8.394.905,72	€ 8.695.103,20
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 7.726.933,62	€ 8.400.912,76
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 667.972,10	€ 294.190,44
13	Personale	€ 5.484.656,26	€ 5.636.228,20
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 7.638.640,42	€ 12.236.351,78
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 150.256,15	€ 139.216,82
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 4.912.465,15	€ 4.628.400,67
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 2.575.919,12	€ 7.468.734,29
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 114.070,00
17	Altri accantonamenti	€ 216.606,48	€ 65.352,76
18	Oneri diversi di gestione	€ 592.601,85	€ 548.808,09
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 34.010.971,28	€ 37.871.471,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 547.715,83	-€ 6.220.031,39

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 1.103.835,77	€ 858.312,62
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 983.454,00	€ 790.695,98
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 120.381,77	€ 67.616,64
20	Altri proventi finanziari	€ 13.056,22	€ 27.445,40
	Totale proventi finanziari	€ 1.116.891,99	€ 885.758,02
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 2.802.644,18	€ 2.889.320,63
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 2.802.644,18	€ 2.889.320,63
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 2.802.644,18	€ 2.889.320,63
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 1.685.752,19	-€ 2.003.562,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 1.469.705,47	€ 2.554.102,08
23	Svalutazioni	€ 925.567,41	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 544.138,06	€ 2.554.102,08
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 20.249.224,65	€ 2.079.667,24
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 728.876,25	€ 636.435,43
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 19.427.793,70	€ 1.298.546,65
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 92.554,70	€ 144.685,16
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 20.249.224,65	€ 2.079.667,24
25	Oneri straordinari	€ 2.577.078,73	€ 1.972.901,62
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 2.508.660,21	€ 1.860.100,11
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 14.671,16	€ 502,46
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 53.747,36	€ 112.299,05
	Totale oneri straordinari	€ 2.577.078,73	€ 1.972.901,62
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 17.672.145,92	€ 106.765,62
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 15.982.815,96	-€ 5.562.726,30
26	Imposte (*)	€ 347.007,09	€ 348.863,09
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 15.635.808,87	-€ 5.911.589,39

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 18.586.326,08;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 0,00;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 8.697.693,74;

- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 879.884,51.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 2.302.351,24;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 439.660,98.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 2.557.338,90 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 595.605,47.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 10.840.029,94.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 247.925,14.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 7.726.933,62;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 667.972,10.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 5.484.656,26.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 150.256,15;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 4.912.465,15;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 2.575.919,12. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 216.606,48.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 592.601,85.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI***PROVENTI FINANZIARI***

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- Società controllate pari ad Euro 0,00;
- a) Società partecipate pari ad Euro 983.454,00;
- b) Da altri soggetti pari ad Euro 120.381,77;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 13.056,22.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- c) Interessi passivi pari ad Euro 2.802.644,18;
- a) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 1.469.705,47.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 925.567,41.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI***24) PROVENTI STRAORDINARI***

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 728.876,25.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 135.329,41 da insussistenze del passivo;
- per Euro 19.288.008,29 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 4.456,00 da altre entrate per rimborsi.

In merito alle sopravvenienze attive, si evidenzia che Euro 16.604.912,42 sono il risultato di rivalutazioni a seguito dell'attuazione della I fase di verifica e aggiornamento effettuata sui beni dell'Ente e che verrà completata nei prossimi anni.

Con determinazione del Dirigente del 2° Settore "Gestione patrimonio comunale" n. 966/2020, infatti, è stato affidato il servizio di completamento del censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente.

La I fase di attività si è conclusa e, con data 02.01.2020, sono state inserite nell'inventario comunale, in base alle posizioni catastali presenti nell'Archivio Catasto, n. 348 schede patrimoniali di tipo fabbricato e n. 585 schede patrimoniali di tipo terreno. Tutte le schede patrimoniali inserite alla data del 02.01.2020, sono state valorizzate attenendosi al principio contabile vigente (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - "valore catastale rivalutato"). L'operazione di carattere straordinario sopra dettagliata, si inserisce nell'ambito di un'operazione di bonifica complessiva e di completamento degli inventari, che sarà gestita anche sui prossimi esercizi finanziari, per quanto riguarda, in particolare, le immobilizzazioni materiali in corso.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 92.554,70.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 2.491.085,85 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 17.574,36 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Minusvalenze patrimoniale pari ad Euro 14.671,16.

E25d) Altri oneri straordinari pari ad Euro 53.747,36.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 347.007,09.

SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19

Il presente esercizio è stato gravato dalla complessa gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19. In virtù di ciò, la gestione del bilancio ha dovuto tener conto di una serie di spese a carattere straordinario - di natura corrente e in conto capitale - e in tal senso non ricadenti nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare la parte di spesa che è stata dedicata dall'ente, nel corso dell'esercizio, ad affrontare questo delicato periodo storico.

Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta emergenza epidemiologica, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale 'Rendiconto COVID', quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

1 Rendiconto COVID-19

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 si è registrata per l'ente una evidente contrazione delle entrate, come è possibile osservare nelle tabelle di dettaglio sopra riportate.

Come già in precedenza accennato, le risorse erogate a favore dell'ente dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 106 del d.l. 34/2020 e dell'art. 39, comma 2, del d.l. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, (così detto "Fondone" e "Fondone bis") dovranno essere certificate, al termine della I fase, entro il 31 maggio 2021.

Si evidenzia quindi che al termine della chiusura della citata I fase di certificazione, al 31 maggio 2021, dovrà essere verificata l'eventuale necessità di integrare le quote vincolate in relazione alle risultanze della certificazione in oggetto.

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 3 struttura della Relazione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”*.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui

Paragrafo 1 Rendiconto sintetico

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una sovrastima della previsione dell'andamento delle entrate rispetto alle spese programmate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona

amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Il risultato di amministrazione deve comunque assumere un valore tale da coprire le quote accantonate, vincolate e destinate: se così non fosse, la situazione finanziaria dell'ente dimostra un disavanzo sostanziale pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo.

Approfondimento 3: Struttura per titoli del conto del bilancio

Paragrafo 1 Rendiconto sintetico

Dall'esame della struttura per titoli delle entrate e delle uscite del bilancio appare evidente come, in termini progressivi, non siano presenti due titoli: il titolo n. 8 delle entrate e il titolo n. 6 delle spese. Tale assenza va letta nell'ambito del più generale ruolo assunto dal piano dei conti nel sistema contabile italiano. Il piano dei conti rappresenta l'elemento di coordinamento tecnico sostanziale del processo di armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche italiane. In tal senso il piano dei conti ha inteso rappresentare tutte le fattispecie di bilancio di tutte le amministrazioni pubbliche italiane con queste comprendendo anche quelle ricadenti nel bilancio dello Stato. A tal proposito, per motivi di semplicità in sede di applicazione del piano dei conti di cui al decreto legislativo n. 118/2011, sono state escluse dal piano dei conti integrato generale di cui al D.P.R. n. 132/203 - di cui quello del decreto 118/2011 rappresenta un sottoinsieme - le voci non di interesse per gli enti territoriali. Tra queste figurano anche i titoli mancanti la cui competenza rientra nel bilancio dello Stato.

Approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi

Paragrafo 1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione.

Approfondimento 5: Variazioni tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione

Paragrafo 2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie

Paragrafo 1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Approfondimento 7: Entrate extratributarie

Paragrafo 1.3 Entrate extratributarie

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottò una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
 - a) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
 - b) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti

Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

Approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti

Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 2.4 Spese per rimborso di prestiti

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Approfondimento 10: La gestione dei residui

Paragrafo 3 Gestione dei residui

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: "Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."

Approfondimento 11: Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa

Paragrafo 2.3 Spese per incremento di attività finanziarie

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- c) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
 - a) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;*
 - b) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;*
 - c) gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni*
 - d) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.*
-

QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Elementi richiesti per la Relazione sulla gestione: comma 6, art. 11, D.Lgs. n. 118/2011; par. 13.10 Principio contabile n. 1	Sezione/Allegato	Paragrafo/Dettaglio
a) i criteri di valutazione utilizzati;	Premessa	Paragrafo 2
b) le principali voci del conto del bilancio;	Sezione 2 e Sezione 3: Parte finanziaria Sezione 4: Riepilogo macro; Sezione 6: Parte economico - patrimoniale.	Informazioni di sintesi e di dettaglio articolate all'interno dei paragrafi della sezione
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 2	Paragrafo 2
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 4	Paragrafo 1
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);	Sezione 3	Paragrafo 3
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;	Sezione 2	Paragrafo 1.3
g) Riguardo ai diritti reali di godimento (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù pedali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto indicato nel conto del patrimonio dell'ente;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 1

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 3
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 2
m) Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. L'elenco dettagliato dei singoli cespiti è contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia;	Allegato	Da inserire autonomamente a cura dell'ente in relazione alle proprie fattispecie
n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;	Tutte le Sezioni	
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.	Sezione 1 e Corpo della relazione	Nell'insieme della sezione e nella relazione nel suo complesso a seconda della fattispecie oggetto di osservazione

Indice

	PREMESSA	2
1	La relazione sulla gestione	3
2	Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati	3
3	Struttura della Relazione	4
	SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2020	6
1	Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2020	6
	SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi	8
1	Rendiconto sintetico	8
1.1	Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura	9
1.2	Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi	14
1.3	Gestione di cassa	17
2	Modifiche intervenute sul bilancio di previsione	21
2.1	Variazioni di bilancio	21
2.2	Assesamento di bilancio	22
	SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione	24
1	Analisi delle entrate	24
1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25
1.2	Trasferimenti correnti	27
1.3	Entrate extratributarie	27
1.4	Entrate in conto capitale	30
1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	32
1.6	Entrate da accensione prestiti	32
1.7	Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	33
2	Analisi delle spese	34
2.1	Spese correnti	35
2.2	Spese in conto capitale	38
2.3	Spese per incremento attività finanziarie	40
2.4	Spese per rimborso prestiti	42
2.5	Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	42
2.6	Focus - Acquisto di beni e servizi	43
2.7	Focus - Servizi individuali e collettivi	44
3	Gestione dei residui	47
3.1	Residui attivi	47
3.2	Residui passivi	48
	SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio	48
1	Risultato di amministrazione	48
1.1	Modalità di ripiano del disavanzo	57
2	Verifica degli Equilibri di bilancio	57
2.1	Equilibrio complessivo di parte corrente	58
2.2	Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	61
3	Fondo pluriennale vincolato	63
3.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	63
3.1.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	64
	SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate	65
	SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale	71
1	Stato patrimoniale	71
2	Il conto economico	87
	SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19	92
1	Rendiconto COVID-19	92
	APPROFONDIMENTI	93
	QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	99

**VERIFICA FINALE STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI 2020**

INDICE

INDIRIZZO STRATEGICO

PAG.

Indirizzo strategico 1	Pontedera città della Valdera. Nel cuore della Toscana ma con uno sguardo verso l'Europa e il mondo	3
Indirizzo strategico 2	Pontedera città del capitale umano. Servizi educativi, scuola, ricerca, innovazione, cultura	
Indirizzo strategico 3	Pontedera della sanità e della protezione sociale	
Indirizzo strategico 4	Pontedera città della opportunità	
Indirizzo strategico 5	Pontedera città resiliente	
Indirizzo strategico 6	Pontedera città attrattiva	
Indirizzo strategico 7	Pontedera città sportiva	
Indirizzo strategico 8	Pontedera città dei diritti e dei doveri	
Indirizzo strategico 9	Pontedera città della trasparenza	
Indirizzo strategico 10	Pontedera città connessa con le sue frazioni	

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico:

1.1 Il futuro della Valdera

Obiettivo operativo:

1.1.1 L'Unione Valdera

L'Unione Valdera costituisce un modello istituzionale che permette di mantenere una visione unitaria delle problematiche, integrando, in un unico tavolo della discussione e della programmazione, i molteplici interessi in gioco a livello locale e di area. In questo senso l'obiettivo è stato quello di collaborare al completamento e all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale della Valdera, la cui proposta è stata approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 63 del 20/05/2019 e successivo aggiornamento approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n.73 del 08/06/2020. In data 29/07/2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 è stato infine adottato, ai sensi degli artt. 19 e 23 della L.R. n. 65/2014, il Piano Strutturale Intercomunale dei comuni dell'Unione Valdera, redatto dall'Ufficio Unico di Piano.

Con questo atto, che ogni comune ha adottato nel proprio consiglio comunale nel corso dell'anno 2020, è stato dato avvio allo scenario strategico del PSI declinato attraverso quattro visioni principali:

1. Intermodalità della mobilità e delle reti;
2. Rigenerazione dei sistemi insediativi;
3. Valorizzazione del Territorio Rurale;
4. Innovazione del sistema produttivo e culturale.

Gli obiettivi condivisi sono stati ripresi dal quadro strategico elaborato da Valdera 2020, e sono stati aggiornati durante il processo partecipativo e le ricerche effettuate attraverso una attenta lettura del territorio, dei suoi spazi e del contesto sociale.

Il nuovo piano strutturale dell'Unione definisce i quattro orizzonti paralleli elencati sopra ed intercetta le opportunità offerte dal territorio per mettere a sistema le politiche ed i progetti presenti e giustificare la selezione di quelli futuri.

Al termine del procedimento di adozione da parte di tutti i Comuni dell'Unione Valdera, il responsabile del procedimento ha provveduto alla pubblicazione sul BURT dell'avviso inerente l'avvenuta adozione del PSI, successivamente alla presa d'atto da parte della Giunta dell'Unione delle avvenute adozioni da parte di ciascun Comune dell'Unione Valdera ed ha trasmesso altresì la deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera di cui sopra ai soggetti individuati dall'art. 20, comma 4, della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., nonché all'Autorità Competente VAS ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla legge nonché la trasmissione alla Regione Toscana, Provincia di Pisa e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

Obiettivo strategico:

1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

Obiettivo operativo:

1.2.1 Cooperazione Internazionale

Nel campo della cooperazione internazionale l'Amministrazione Comunale ha promosso, attraverso eventi ed iniziative pubbliche, la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Dal 27 agosto al 5 settembre si è tenuto, con il sostegno del Comune di Pontedera, il Festival Sete Sóis Sete Luas con un cartellone ricco e articolato con una dedica speciale alle travolgenti musiche della Lusafrica (Guinea-Bissau e Capo Verde). E' stato inoltre aperto un tavolo di lavoro per valutare nuove progettazioni in collaborazione con l'associazionismo del territorio.

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico:

2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Obiettivo operativo:

2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera

L'Amministrazione ha continuato a sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera, prorogando fino al termine del corrente anno educativo la gestione dei nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella con lo stesso soggetto appaltatore.

A seguito dell'impraticabilità, dichiarata a maggio 2020, del compendio immobiliare Omni, è stata prontamente reperita una soluzione alternativa, per cui il servizio educativo pubblico nido d'infanzia "La Mongolfiera" ha trovato una nuova idonea, capiente e alternativa collocazione presso la struttura comunale "Cipi" de la Rotta nell'ambito di un centro 0/6 (si veda poi sotto l'obiettivo 2.2.3 Strutture scolastiche).

Nel corso dell'anno 2020 a seguito della misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, l'art. 1, comma 2, lettera d) del D.L. n. 6 del 23/02/2020, convertito con L. 13/2020, ha previsto ".....la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo attività formative svolte a distanza..."

La sospensione dell'attività educativa ha comportato un rallentamento della revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati, quale obiettivo da attuare entro il 2022. Il processo è stato comunque iniziato con la revisione delle ultime fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali per renderle più omogenee e vicine a quelle praticate nella Valdera.

A settembre 2020 è stata garantita la ripresa dell'attività educativa garantendo un servizio in piena sicurezza conformemente a quanto stabilito nel "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" approvato con Decreto del 3 agosto 2020. L'impegno dell'Amministrazione ha consentito di garantire alle famiglie la stessa offerta dell'anno educativo.

Il trasferimento del nido comunale la Mongolfiera nel plesso scolastico a la Rotta costituisce un motivo di sviluppo dei centri zerosei. I centri 0/6 sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*", ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI.

La situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid -19 ha imposto un'importante riflessione sulla rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale,

essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza.

Per quanto riguarda il centro gioco è stata garantita fino alla fine dell'anno 2020 l'apertura secondo l'organizzazione già sperimentata da tempo per l'Albereta e l'Oltretra

Obiettivo strategico:

2.2 Pontedera e la sua scuola

La situazione di estrema difficoltà legata all'emergenza epidemologica Covid-19 ha comportato un ripensamento dell'intera rete dei servizi offerti in base a quelli che sono stati i tempi di ritorno nelle aule e delle modalità dettate dalle prescrizioni normative.

Obiettivo operativo:

2.2.1 Servizi per la scuola

I servizi a domanda individuale, collegati alla scuola, refezione e trasporto scolastico, sono gestiti operativamente dall'Unione Valdera, pur rimanendo all'interno dei comuni un centro di elaborazione di proposte e un back-office che si occupa della gestione dei programmi necessari alla iscrizione degli utenti agli stessi servizi, alla bollettazione dei pasti consumati e della quota dovuta per il servizio di trasporto.

Nell'anno scolastico scorso si è messo in atto una importante modifica del servizio di trasporto, che ha visto l'integrazione dei servizi dei Comuni di Calcinaia e di Pontedera. Questa sperimentazione ha iniziato a produrre importanti migliorie e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici.

Nonostante le disposizioni normative anti Covid abbiano imposto una riduzione dei posti disponibili dei mezzi di trasporto scolastico, che possono viaggiare ad una capienza ridotta (80% dei posti disponibili o a capienza massima nel caso in cui la permanenza degli alunni non sia superiore ai 15 minuti), già dall'inizio dell'attività scolastica 2020-2021 è stato possibile offrire alle famiglie un servizio con gli stessi standard raggiunti nell'anno precedente, arricchito da due servizi particolarmente significativi a livello di sicurezza: l'introduzione della figura dell'accompagnatore in tutti i percorsi, anche in quelli in cui questa figura non è obbligatoria, e una sanificazione giornaliera a fine turno dei mezzi ad opera di una ditta specializzata nel settore con rilascio di apposita certificazione.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, la nuova organizzazione delle aule all'interno dei plessi scolastici, la necessità di mantenere il distanziamento sociale e le nuove regole di sanificazione, hanno comportato la revisione del menù con l'eliminazione di alcuni piatti a vantaggio di una maggiore appetibilità delle pietanze.

È stato elaborato un menù provvisorio per far fronte a questa situazione emergenziale che ha ottenuto il visto del competente dipartimento dell'Azienda Asl nordovest ed è stato adottato in tutte le scuole del Comune.

Nonostante la situazione emergenziale e la provvisorietà del menù è stato comunque raggiunto l'obiettivo di elaborare un terzo menù stagionale per venire incontro alle istanze provenienti dalle famiglie, in ordine alla qualità e alla varietà del servizio offerto, da aggiungere ai menù invernale e primaverile, nei primi mesi dell'anno scolastico: a settembre 2020 è stato introdotto un menù autunnale in vigore fino alle vacanze natalizie e con l'approssimarsi della fine dell'anno è stato chiesto al competente dipartimento dell'Azienda Asl nordovest il visto per un menù sempre emergenziale ma più rispondente alla stagionalità dei prodotti invernali da introdurre a gennaio 2021.

Obiettivo operativo:

2.2.2 Supporto ai processi formativi

L'assioma che la qualità dell'offerta formativa deve superare la frammentarietà e diventare un sistema organico che garantisca una continuità fra tutti i soggetti educativi e le

istituzioni coinvolte, assegna un ruolo decisivo al potenziamento del Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi, che superi la pur fondamentale funzione di terreno di confronto per razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico e per diventare la cornice contenente l'offerta educativa e didattica cittadina.

Nell'ambito di questo obiettivo nei primi dell'anno 2020 è stato rinnovato il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi che ha affrontato questi temi:

- la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l'inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
- lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
- un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull'offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegata e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti.

In forza di questo Patto il Comune ha contribuito a sostenere e promuovere l'autonomia scolastica degli Istituti Comprensivi del Comune di Pontedera con il trasferimento di risorse destinate ad assicurare prioritariamente il sostegno e la promozione di progetti e iniziative didattiche di ampliamento dell'offerta formativa degli stessi. Più specificatamente due terzi delle risorse sono state destinate alla realizzazione di progetti di potenziamento della didattica digitale anche mediante l'acquisto di strumentazione informatica e/o dispositivi per la connettività, un terzo delle risorse all'acquisto di arredi scolastici che si rendessero necessari per i vari plessi, a fronte di un fabbisogno in costante aggiornamento.

L'offerta formativa per la scuola di base ha riproposto progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l'Unione Valdera.

Obiettivo operativo:

2.2.3 Strutture scolastiche

A seguito dei primi risultati delle indagini e delle verifiche tecniche sul compendio immobiliare Omni, con deliberazione di G.C. n. 40 del 19/05/2020 è stato delineato il nuovo assetto organizzativo dei plessi scolastici di nido comunale La Mongolfiera e di scuola dell'infanzia. In ragione dell'impossibilità tecnica e materiale di destinare fin dall'inizio dell'a.s. 2020/2021 il compendio immobiliare OMNI di via Corridoni alle sue proprie funzioni scolastiche, l'Amministrazione comunale ha rimodulato un diverso assetto organizzativo della rete scolastica dei nidi e della scuola d'infanzia comunale per cui:

- il servizio nido d'infanzia la Mongolfiera ha trovato idonea, capiente e alternativa collocazione presso la struttura comunale "Cipi" de la Rotta adeguatamente ristrutturato. Per tale intervento è stato richiesto il parere preventivo ai VV. F. di Pisa ed è stato realizzato nei mesi estivi, con restauro e tinteggiatura completa di tutte le superfici esterne, rifacimento completo di bagni e pavimenti, restauro delle attrezzature ludiche esterne e realizzazione di compartimentazione antincendio;

- non essendo disponibili agevoli ed immediate alternative per l'allocazione delle tre sezioni dell'infanzia di via Corridoni in ambienti funzionalmente e logisticamente asservibili alla funzione didattica, è stata iniziata una procedura per l'individuazione di locali, spazi e pertinenze funzionalmente e logisticamente idonei, nel rispetto degli standard quantitativi e qualitativi imposti dalla normativa, ad ospitare la scuola dell'infanzia dell'Istituto Curtatone e Montanara. La procedura iniziata con una manifestazione di interesse si è conclusa con la firma del contratto per la locazione dell'immobile di proprietà privata sito in via dell'Olmo n.63.

In ottemperanza alle Linee guida per la riapertura delle scuole, redatte dal MIUR assieme a Regioni ed Enti Locali (approvate in Conferenza Unificata), è stato aperto un tavolo tecnico con gli Istituti comprensivi per analizzare ed approfondire tutte le soluzioni

ipotizzabili sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio per il nuovo anno scolastico 2020-2021.

In particolare, relativamente all'Edilizia scolastica ed al fine di riorganizzare al meglio gli spazi, è stato possibile ricorrere a interventi di manutenzione ordinaria o di "edilizia leggera" finalizzata alla manutenzione straordinaria per la creazione di spazi supplementari. Sulla base degli esiti della ricognizione degli spazi scolastici esistenti sono stati predisposti gli adeguamenti necessari e l'acquisto di arredi necessari a seguito di questo adeguamento.

Gran parte degli interventi sono stati realizzati con l'accesso ad un finanziamento europeo emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola.

Prendersi cura dell'edilizia scolastica significa programmare in modo strutturato e dedicare conseguenti risorse agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in virtù di una programmazione pluriennale con ordine di priorità legato, in primo luogo alla sicurezza strutturale e antincendio, all'igiene, ma anche alla "buona vivibilità". E' continuata la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando seguito alla richiesta di finanziamento; è stato richiesto il finanziamento di cui alla L. n. 205/2017 per gli impianti antincendio esistenti.

In tutte le scuole sono stati eseguiti gli interventi necessari per garantire la riapertura di tutti i plessi scolastici in conformità al protocollo di sicurezza volto al contrasto del Covid-19, ed in particolare:

- tinteggiature delle balze
- revisione degli infissi
- sostituzione vetri
- revisione degli impianti idraulici
- messa in sicurezza degli impianti elettrici, con ottenimento delle verifiche positive degli impianti di terra;
- interventi specifici di demolizione di tramezzature e ripristino per la creazione di aule didattiche conformi alle nuove normative nate con la emergenza sanitaria, tra cui in particolare il progetto "Interventi per adeguamento edifici scolastici e adattamento funzionale spazi e aule in conseguenza dell'emergenza Covid-19: lavori di sistemazione distribuzione spazi interni scuola secondaria di primo grado Curtatone e Montanara e primaria Saffi", finanziato da apposito contributo statale;
- elettrificazione dei cancelli di accesso ad alcuni edifici.

Sono stati inoltre eseguiti lavori specifici volti all'efficientamento energetico ed allo sviluppo territoriale sostenibile di cui alla Legge 160/2019, comma 29, finanziabili con il relativo contributo statale; tali lavori sono:

- bonifica acustica di una aula della scuola media Curtatone per adattamento ad esigenze studente certificato ai sensi della Legge n. 104/92;
- lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento/condizionamento della scuola dell'infanzia in Via Nenni presso l'I.C. Gandhi.

Obiettivo strategico:

2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Obiettivo operativo:

2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio, cosiddetto "Dente Piaggio", sono state effettuate tutte quelle attività previste nell'accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione

della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e che prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32 di cui 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, i cui lavori sono iniziati a fine anno 2019 e stanno proseguendo con regolarità nell'anno in corso;
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno del magazzino "ex Ape" dell'importo di €. 2.203.910,58 di cui 1.922.346,35 finanziati dalla Regione, con approvazione da parte del Servizio "Gare e Contratti" dell'Unione Valdera dei verbali delle operazioni di gara e formulazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto della progettazione esecutiva e della realizzazione del parcheggio di cui trattasi in data 29/06/2020 e con aggiudicazione definitiva della gara in data 23/09/2020. Con determinazione dirigenziale n. 793 del 04/11/2020 è stato approvato lo schema di contratto per l'appalto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sottoscritto in data 18/11/2020;
- i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio dell'importo di €. 1.646.089,42 di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, per i quali, nel mese di ottobre, è stata avviata la procedura di affidamento del progetto esecutivo a soggetto con specifiche competenze e professionalità.

Obiettivo operativo:

2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

In attuazione della deliberazione di C.C. n. 73 del 30/12/2019 di approvazione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Pontedera, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016, dove è previsto che il Comune di Pontedera diminuisca la propria partecipazione nella Società SIAT srl da maggioritaria a minoritaria, mediante alienazione di una quota del 16% (così come stabilito nel Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022), è stata affidato il servizio di redazione di perizia asseverata di stima della soc.Siat s.r.l. a studio professionale, è stato pubblicato l'avviso di asta per la vendita della partecipazione comunale e, a seguito del fatto che l'asta è andata deserta, è stata inviata ai soci la lettera per la prelazione. Entro la scadenza sono pervenute due comunicazioni di voler esercitare il diritto di prelazione da parte di due soci di Siat srl, Castaf srl e Slesa spa. E' stato pertanto effettuato il relativo accertamento di entrata.

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 29/07/2020 è stato approvato il nuovo Statuto della Società Retiambiente spa, contenente le modifiche necessarie ad integrare i requisiti di legge, con particolare riguardo al controllo analogo dei comuni soci; contestualmente è stato approvato anche lo statuto contenente le modifiche necessarie ad integrare i requisiti di legge nelle società operative locali e il patto parasociale tra i soci di Retiambiente per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società.

Con deliberazione di G.C. n. 12 del 21/05/2020 è stato approvato anche il nuovo Statuto della Società Pontlab srl, dove si è adeguata la composizione degli organi societari in previsione dell'uscita definitiva del Comune di Pontedera dalla compagine sociale.

Con deliberazione di G.C. n. 120 del 02/10/2020 è stato individuato il "Gruppo Comune di Pontedera" e il perimetro di consolidamento per la redazione del Bilancio Consolidato 2019, che è stato poi approvato intanto con deliberazione di Consiglio Comunale nella seduta del 19/10/2020.

E' proseguita, poi, anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento. Sono stati nominati i rappresentanti nelle Società Ecofor Service, Azienda Farmacie, Pontlab e Fondazione per la cultura Pontedera.

Infine, è stato costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Obiettivo strategico:

2.4 Cultura

Anche l'obiettivo strategico relativo alla cultura per l'anno 2020 ha risentito profondamente della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 che ha imposto ex lege una sospensione di tutte le attività culturali.

Obiettivo operativo:

2.4.1 Cultura

L'Amministrazione, nonostante le profonde limitazioni imposte dalla normativa nazionale e dai protocolli sanitari allo svolgimento di attività culturali, ha continuato ad investire sulla cultura, valorizzando e sostenendo le molteplici attività e strutture cittadine, inserendole in un disegno programmatico che ha visto vari motori propulsori, fra i quali fondamentale la Fondazione per la Cultura Pontedera, il cui CDA ed il Presidente sono stati rinnovati a seguito della scadenza del mandato amministrativo.

Alle esperienze con una ricca storia alle spalle quali il Teatro Era, di rilevanza nazionale all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, il Museo Piaggio, il Centrum Sete Sois Sete Luas, si sono affiancati:

- il Comune di Pontedera assieme all'Accademia Musicale Pontedera hanno elaborato il progetto *Educare con la Musica e l'Arte* al fine di favorire tra i giovani la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso i diversi linguaggi non verbali. Il Festival si è svolto dal 10 gennaio al 23 febbraio 2020, effettuando n. 8 concerti tenuti presso l'auditorium della Fondazione Piaggio, dell'Accademia Musicale Pontedera, del Teatro ERA e presso Villa Crastan. Successivamente il Festival si è interrotto a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ed è ripreso con l'edizione Summer con altri 4 concerti, da fine agosto a fine settembre svolti nel giardino di Villa Crastan.
- la Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP e con un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio. Dal 6 novembre 2020 a marzo 2021 i locali di Palp avrebbero dovuto ospitare la mostra *I LOVE LEGO* la cui apertura, a causa delle disposizioni nazionali dovute all'emergenza sanitaria, è stata posticipata al 26 gennaio 2021. L'evento resterà presumibilmente visibile fino alla fine di settembre. All'interno di Palp sono esposti anche 12 oli ispirati a grandi capolavori rinascimentali reinterpretati e trasformati in "uomini lego" dall'artista Stefano Bolcato. La mostra *I LOVE LEGO* si inserisce nel Progetto culturale e ambientale *Natale ad Arte - Pontedera 2020* che si è proposto di riannodare il filo del percorso denominato *Arte per non Dormire*.
- il Centro per l'Arte Otello Cirri, all'interno del PALP, che ha curato significativi eventi, fra i quali il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo. Il suddetto Premio, giunto alla 25° edizione, è un importante appuntamento nazionale inserendosi nel vivace e quanto mai stimolante panorama culturale cittadino rivolto alle esperienze sull'arte contemporanea. A questa edizione hanno partecipato numerosissimi artisti provenienti da tutte le regioni d'Italia a seguito di un capillare e sistematico lavoro di ricognizione delle varie realtà artistiche da parte dell'Ufficio Cultura. La novità del Premio Gronchi 2020 è stato il

concerto di musica classica tenuto nella Chiesa del Crocifisso alla presenza di tutti gli artisti partecipanti.

- il progetto di cittadinanza collaborativa ospitato all'interno della Villa Crastan, denominato "Villa Crastan casa della città". In data 24/02/2020 è stato firmato il Patto di collaborazione tra il Comune di Pontedera e l'Ass. Villa Crastan Casa della Città per la gestione collaborativa di Villa Crastan quale conclusione del percorso di partecipazione denominato " Viva Villa Crastan Viva". A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 il processo per arrivare alla firma definitiva della Convenzione si è rallentato, ma comunque all'interno della Villa sono stati organizzati alcuni eventi on-line da parte dell'Associazione Villa Crastan casa della Città che hanno riscosso gran successo.
- I Cantieri d'Arte 2020. Il progetto didattico intitolato *Stati Uniti Interiori* che sarebbe dovuto iniziare a novembre e terminare a maggio/giugno 2020 prevedeva riprese e video installazioni nei principali luoghi della città a cura di Carlo Alberto Arzelà e Nico Lopez Bruchi. A causa dell'emergenza sanitaria il suddetto progetto non si è potuto svolgere. Le attività e la metodologia didattica propria dei Cantieri è stata comunque assorbita e inglobata nel Progetto *Educare con la Musica e l'Arte* promosso dal Comune, dall'Accademia Musicale Pontedera e in collaborazione con gli Istituti Scolastici cittadini. Un unico percorso laboratoriale che ha saputo coniugare la musica all'arte al fine di promuovere lo sviluppo di progetti trasversali, potenziando tra i ragazzi notevoli competenze corporee, sensoriali, cognitive e artistico musicali. Dal mese di gennaio a metà marzo 2020 si sono svolti gli incontri negli Istituti Scolastici Inferiori e Superiori, condotti da docenti, musicisti e artisti. Da aprile a dicembre le attività laboratoriali in presenza sono cessate a causa dell'emergenza epidemiologica e si sono svolte a distanza.
- Arte ambientale. A partire dal 6 novembre 2020 fino alla conclusione delle festività natalizie il Centro, Piazza Belfiore, Via Primo Maggio, la Stazione, Piazza Curtatone e Montanara, Piazza Martiri della Libertà, Piazza Gronchi, Piazza della Concordia, Via Verdi, Fuori del Ponte, Viale Italia fino al Teatro Era, l'atrio del Comune e Palazzo Stefanelli hanno presentato oltre a scenografiche luci, arredi natalizi con piante, installazioni artistiche realizzate dagli artisti David Pompili, Iacopo Pischedda e Giuseppe Carta. L'arte ambientale proseguirà nei mesi successivi alle festività il filo del percorso individuato nell'ambito del progetto *Arte per non dormire* con altre interessanti iniziative artistiche che interesseranno Piazze e luoghi storici.

All'interno di questo contesto ricco di potenzialità e opportunità l'Amministrazione intende creare collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine.

Obiettivo operativo:

2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi

La biblioteca ha assunto, nel quinquennio di attività, un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'attività della Biblioteca è stata necessariamente ridimensionata e ricalibrata in seguito all'emergenza COVID-19 che ha comportato:

- dal 9 al 29 marzo chiusura totale della biblioteca e sospensione di tutti i servizi con interruzione dell'appalto dei servizi bibliotecari;
- dal 30 marzo al 17 maggio ripresa attività in smart working per il personale comunale in forma alternata;
- dal 18 maggio al 28 giugno riapertura in orario ridotto con il personale comunale per il solo servizio di prestito/restituzione;

- dal 29 giugno al 19 luglio riapertura ad orario pieno con reintroduzione del personale della cooperativa e riapertura delle sale studio ad numero contingentato di postazioni e della Biblioteca dei ragazzi;
- dal 20 luglio al 5 novembre riattivazione di tutti i servizi (postazioni internet, emeroteca, accesso agli scaffali aperti in forma contingentata) e aumento delle postazioni in sala studio;
- dal 6 al 13 novembre chiusura al pubblico e interruzione di tutti i servizi;
- dal 14 novembre al 2 dicembre, vista l'inaccessibilità dei locali, attivazione dell'iniziativa "Libri da prendere al volo" servizio di prestito e restituzione su appuntamento all'ingresso della Biblioteca;
- dal 3 dicembre a fine anno riattivazione di tutti i servizi mantenendo la prenotazione.

Pertanto l'attività svolta ha riguardato:

- il mantenimento del contatto con gli utenti in maniera virtuale con particolare attenzione alla fascia dei piccoli utenti (lettura favole al telefono, videoletture etc, specifico concorso a tema). Con la riapertura della biblioteca sono state effettuate nel mese di luglio 8 letture bisettimanali nei parchi cittadini e delle frazioni, e sono riprese le letture animate del sabato mattina in biblioteca dei ragazzi.

Dal 17 novembre fino alla fine dell'anno con "Guida galattica tra gli scaffali della Gronchi" è stata prodotta una serie di video pubblicati sulla pagina Facebook della Biblioteca con suggerimenti di lettura, approfondimenti su autori, generi letterari e nuove acquisizioni, per adulti e per bambini. Da due appuntamenti giornalieri, siamo passati, con la riapertura dei servizi, a due video settimanali.

- L'adesione della biblioteca al programma Era Rodari – Iniziative in omaggio a Gianni Rodari a 100 anni dalla nascita, realizzato dal Credvaldera e dal Centro Rodari in collaborazione con altre associazioni del territorio. Il progetto della biblioteca "Sbagliando s'inventa. Videolettura e filastrocche impertinenti, giochi di parole e favole a rovescio è stato realizzato dagli operatori della biblioteca dei ragazzi di Pontedera attraverso una diretta Facebook il sabato pomeriggio alle 16. Le dirette sono iniziate a ottobre 2020 e si concluderanno con sabato 3 aprile 2021.
- il potenziamento della comunicazione tramite social e newsletter (comprese alcune edizioni speciali), che si è concentrata sulla promozione della Biblioteca Digitale Toscana (MLOL). Tale promozione è stato oggetto di una vera e propria campagna promozionale e informativa, che ha permesso un notevole incremento degli iscritti e degli accessi.

Per quanto riguarda la newsletter a fine dicembre è stata elaborata una nuova veste grafica ed è stata rinnovata nei contenuti attraverso l'abbonamento annuale ad una piattaforma online di mail marketing, che ha permesso una distribuzione più efficiente con maggiori potenzialità nella gestione dei contatti, nell'invio, nella creazione dei contenuti, ma anche il controllo dei feedback (possibilità di avere report sulle mail consegnate, non consegnate, aperte non aperte, sui link più cliccati, etc).

- La continuazione del lavoro sul patrimonio archivistico e librario appartenuto a illustri personalità locali, proseguito con la sola eccezione del periodo di chiusura. In particolare si è condotta un'analisi e una valutazione del materiale, una provvisoria inventariazione e la collocazione dei fondi nel deposito esterno.
- Il recupero e successivamente il consolidamento del numero totale dei prestiti, soprattutto attraverso l'aggiornamento delle collezioni librerie della biblioteca. Sono stati acquisite novità librerie grazie al contributo del Ministero dei beni culturali. Tale politica di rinnovo del materiale documentario andrebbe ulteriormente incrementata con l'ausilio di fondi comunali.

- La promozione del patrimonio librario e della lettura attraverso modalità social, sito internet e OPAC (catalogo on line) e newsletter, con recensioni, vetrine tematiche e informazioni promozionali.
- Elaborazione di un piano di riorganizzazione degli spazi e della collocazione delle collezioni della Biblioteca ai fini di una maggiore fruibilità da parte dell'utenza, soprattutto delle sezioni di interesse locale (Pontedera, Pisa e Provincia, Toscana).
- Consolidamento del rapporto con le scuole cittadine attraverso il ripristino del progetto di promozione alla lettura con le classi delle scuole di infanzia, primarie e secondarie, compatibilmente con le difficoltà dovute al permanere dell'emergenza da Covid 19.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico:

3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Obiettivo operativo:

3.1.1 Welfare partecipato

L'obiettivo di potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale è stato il motivo trainante di quest'anno per cercare di dare una risposta pronta e puntale ai bisogni nati in conseguenza dell'emergenza sanitaria. In particolare sono stati realizzati interventi specifici sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespresi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali. Riguardo a quest'ultimo punto sono stati gestiti attraverso l'interazione dei soggetti sopra indicati il fondo interistituzionale per l'emergenza Covid destinata a soddisfare necessità relative alla spesa sociale.

In particolare, la DGRT 322/2020 ad oggetto "Misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Assegnazione risorse alle Zone distretto/SdS per l'attivazione del servizio di spesa a domicilio", ha assegnato alla Zona/Distretto Alta Val di Cecina/Valdera dei fondi per effettuare la consegna a domicilio di beni di prima necessità. L'attivazione del servizio di spesa e consegna a domicilio dei beni di prima necessità (alimenti, igiene personale e della casa, farmaci) ha visto come destinatari in primis le persone anziane che, considerate le misure restrittive previste dai decreti governativi, sono state invitate a non uscire dalla propria abitazione e che, a causa di precarie condizioni di salute, di autonomia o di solitudine, non potevano provvedere autonomamente non potendo contare su risorse familiari.

Obiettivo operativo:

3.1.2 Il valore della terza età

La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità a cui devono esser garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. Anche in questa particolare anno si è cercato di consolidare, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali a favore della terza età.

Rispetto agli obiettivi iniziali è stato favorito lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali.

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti per anziani" approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 02/04/2019, è stato approvato nel mese di gennaio l'Avviso pubblico per la formazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione degli appezzamenti ad uso ortivo. Con determinazione n.181 del 17/03/2020 è stata approvata la graduatoria e assegnati i primi orti disponibili; con determinazione n.289 del 20/05/2020 si è proceduto ad un aggiornamento della

graduatoria e ad una seconda assegnazione in modo da soddisfare tutte le domande presentate.

L'emergenza sanitaria non ha permesso la sperimentazione di forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura: pertanto in pieno lockdown è stato prorogato l'appalto del servizio per dare continuità alla gestione sperimentale della residenza assistita per anziani "Roberto Bertelli".

Per lo stesso motivo anche l'obiettivo di potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltreché per i cittadini indigenti è slittato a fine emergenza. Per tutto l'anno 2020 il servizio in questione è gestito dall'Unione Valdera.

In quest'anno si è continuato a supportare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio.

Obiettivo operativo:

3.1.3 La non autosufficienza

Rispetto a questa area si è cercato di facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate, sviluppando e potenziando in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il servizio di spesa a domicilio per la consegna a favore della fascia anziana di popolazione dei farmaci, della spesa e per il soddisfacimento di altre necessità quotidiane.

Durante il lockdown a causa dell'emergenza Covid-19 è stato attivato un servizio telefonico dedicato, gestito dal Comune, per i familiari degli anziani ospiti delle strutture per non autosufficienti, per avere informazioni sui propri cari, vista l'impossibilità di andare a fargli visita.

Obiettivo operativo:

3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale

L'obiettivo che si è prefisso l'A.C. è stato quello di instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza. Durante il periodo di lockdown le associazioni facenti parte del tavolo alimentare sono state parte attiva nella distribuzione iniziale di generi alimentari a sostegno delle persone più bisognose.

A fine anno i rappresentanti delle associazioni del tavolo alimentare hanno costituito una nuova associazione denominata "Rete Alimentiamo" iscritta al registro APS, che supporta il Comune collaborando con esso ed il servizio sociale territorialmente competente per aiutare l'opera di sostegno alimentare.

Obiettivo operativo:

3.1.5 Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19

A seguito della dichiarazione il 31 gennaio 2020 da parte del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano dello stato di emergenza sanitaria per la diffusione di un nuovo virus denominato Covid-19 e delle numerose disposizioni normative adottate per far fronte a tale situazione, il 29 marzo 2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato l'Ordinanza n. 658 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla G.U. n. 85 del 30 marzo 2020, con la quale sono stati assegnati al Comune di Pontedera circa € 166.000,00 a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare. Come

precisato nell'Ordinanza n.658, il Comune è stato autorizzato per l'utilizzo di tali risorse o all'acquisizione, in deroga al d.lgs. 50/2016, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato nel proprio sito istituzionale, o direttamente all'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità. L'Ordinanza n. 658 ha precisato altresì che spettava a ciascun Comune individuare la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Nell'ambito di quanto stabilito nell'Ordinanza della Protezione Civile 658/2020, l'Amministrazione Comunale di Pontedera, con deliberazione di Giunta n. 21 del 1/04/2020, ha adottato specifiche disposizioni di indirizzo alla struttura amministrativa dell'Ente, al fine di dare immediata attuazione all'erogazione di buoni spesa utilizzando le somme del Fondo di solidarietà Alimentare.

Il 23 novembre 2020 è stato emanato il Decreto Legge n. 154 ad oggetto "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha istituito un Fondo di solidarietà alimentare, per cui l'Amministrazione Comunale di Pontedera con Deliberazione di Giunta n. 150 del 3/12/2020 ha adottato specifiche disposizioni di indirizzo alla struttura amministrativa dell'Ente, al fine di dare immediata attuazione ad un'ulteriore erogazione di buoni spesa utilizzando le somme del Fondo di solidarietà Alimentare.

Poichè le misure di aiuto di solidarietà alimentare, in base alle specifiche esigenze e condizioni del soggetto richiedente, possono consistere in buoni spesa alimentari o pacchi alimentari, è stato previsto il coinvolgimento di un soggetto del terzo settore per la gestione dell'"Emporio Civico di Solidarietà Alimentare", che ha gestito e continua a gestire anche le donazioni di prodotti alimentari effettuate da privati e imprese, implementando le misure di aiuto che vengono erogate grazie al Fondo di Solidarietà Alimentare e che sono state destinate ai richiedenti secondo modalità precise condivise con la SDS Valdera.

L'Emporio civico di solidarietà alimentare ha avuto un'importante ricaduta nel tessuto economico del territorio, in quanto è stato istituito un elenco delle imprese esercenti il commercio al dettaglio di prodotti alimentari, presenti sul territorio comunale, presso i quali sono stati utilizzati i buoni spesa finanziati dal Fondo di Solidarietà Alimentare.

Obiettivo strategico:

3.2 A Pontedera senza barriere

Obiettivo operativo:

3.2.1 Pontedera per la vita indipendente

L'obiettivo di favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie attraverso specifiche azioni di potenziamento e diversificazione delle attività dei centri diurni per disabili, il potenziamento dell'agricoltura sociale e l'organizzazione dei servizi necessari a migliorare l'autonomia, è stato condizionato dalle numerose restrizioni che sono state imposte a livello nazionale e regionale a tutela della salute dei cittadini.

L'obiettivo di consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili è inevitabilmente rinviato alla fine dell'emergenza: a causa del Covid-19 il suddetto servizio continua ad essere gestito dall'Unione Valdera.

Obiettivo operativo:

3.2.2 Vicino a chi ha bisogno

Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria si è cercato di consolidare e sviluppare opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro

e potenziare i servizi rivolti a specifici problemi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie).

E' stato attivato nei mesi immediatamente successivi alla riapertura post Covid- 19 il progetto presentato dalla Pubblica assistenza e finanziato dalla Regione Toscana "Progetto Città solidale: il tempo ritrovato", al quale il Comune ha partecipato come partner in collaborazione con la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera. Il progetto si propone di creare empowerment nel soggetto assistito mirando al suo accrescimento spirituale, sociale ed economico. Si sostituisce cioè l'erogazione monetaria di tipo assistenziale e senza alcuna controprestazione con l'instaurazione di un rapporto lavorativo di natura accessoria e temporanea con finalità di pubblico interesse.

La Commissione Tecnica di Assistenza Sociale ha selezionato i propri assistiti da inserire nel progetto, in base alle mansioni da svolgere ed alle capacità e competenze possedute e una volta comunicato il nominativo, la Pubblica Assistenza ha provveduto ad attivare il relativo percorso.

Obiettivo operativo:

3.2.3 Pontedera per i minori

Sono state messe in campo diverse azioni per:

- coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, all' "accompagnamento solidale" al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa , ecc) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori.

Obiettivo strategico:

3.3 La casa un bisogno primario

Obiettivo operativo:

3.3.1 La casa

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio.

Tali politiche sono state realizzate con la messa in campo di azioni specifiche quali:

- presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie. L'attività svolta ha portato al recupero di 17 alloggi nel corso del 2020.
- mantenimento e rafforzamento del sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie;

- ottimizzazione dei tempi per la definizione e l'approvazione delle graduatorie, in virtù dell'impiego di nuovi sistemi informativi digitali con gestione telematica delle domande di partecipazione ai bandi ERP. Il 3 giugno 2020 è stato pubblicato il Bando ERP con la possibilità di presentazione delle domande esclusivamente attraverso il sistema informatico. Questo ha permesso un'ottimizzazione dei tempi oltre al rispetto delle norme anticovid. Attualmente sono in corso le procedure per la definizione della Graduatoria Provvisoria: anche i ricorsi potranno essere presentati con la sola modalità informatica e solo dopo l'esame dei ricorsi sarà possibile approvare la Graduatoria Definitiva.

Il 9 Aprile 2020 l'Amministrazione Comunale di Pontedera, in attuazione delle direttive della Regione Toscana, ha pubblicato una specifica misura denominata "Misura Straordinaria e Urgente di sostegno al pagamento del canone di locazione Covid – 19" con scadenza il 30 Aprile. A seguito dell'Avviso e dell'istruttoria delle domande presentate, il 9 luglio è stata pubblicata la Graduatoria Definitiva e liquidati contributi straordinari per un totale pari ad €. 85.844,55 a favore di n.117 aventi diritto al sostegno all'affitto.

- mantenimento delle misure di sostegno a favore delle famiglie residenti in affitto privato, tramite la promozione di contratti a canone concordato, l'erogazione di contributi una tantum finalizzati ad agevolare l'accesso all'abitazione e di contributi per l'affitto nonché l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfratti, proseguendo la collaborazione con l'agenzia "Casa Insieme". E' in fase di definizione la pubblicazione del bando per l'accesso al contributo statale per morosità incolpevole - anno 2020, di cui sono già stati predisposti gli atti necessari. L' Avviso è stato pubblicato dal 3 Novembre 2020 per 60 giorni come previsto dalla Determina n.785 del 02/11/2020, la pubblicazione dell'Avviso ha subito un ritardo a seguito del blocco degli sfratti previsto dalla normativa nazionale emanata nel corso del 2020 per limitare gli effetti economici della pandemia.

- ampliamento dell'offerta di spazi abitativi di emergenza sull'esempio di quanto già realizzato presso la "Casa del Volontariato" o attraverso la sperimentazione di nuove forme di coabitazione temporanea all'interno di immobili appositamente reperiti e destinati all'emergenza abitativa mediante acquisizione in affitto degli alloggi di proprietà di APES nel territorio comunale siti in Via Martin Luther King. L'Ente Gestore APES ha accolto la proposta dell'Amministrazione ed ha chiesto ai competenti uffici della Regione Toscana l'autorizzazione per il cambio di finalità degli alloggi per l'attivazione del progetto.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico:

4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented.

Obiettivo operativo:

4.1.1 Politiche di genere

Le politiche per i giovani devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza e affrontare molteplici punti di vista, in particolare si rileva la necessità di supportare gli interventi che permettano di intraprendere percorsi di vita autonomi.

Uno dei servizi individuati dall'Amministrazione per promuovere le politiche, sia locali che regionali, per i giovani è l'Informagiovani, situato in Viale Rinaldo Piaggio nei pressi della Biblioteca Gronchi. E' necessario valorizzare i servizi di informazione, tutoraggio e supporto che vengono svolte all'interno del servizio suddetto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSì, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.

Altresì importante è l'attività svolta dal servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa, per la quale deve essere rinnovato l'accordo di partenariato e a seguire l'affidamento della gestione ad un soggetto del terzo settore.

Entrambi i servizi sono stati sospesi a causa delle restrizioni imposte a livello nazionale con il DPCM del 8 marzo, tuttavia appena è stato possibile e nel pieno rispetto dei protocolli anticovid sono stati riattivati con modalità tali da garantire la piena sicurezza degli operatori e degli utenti.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

Obiettivo strategico:

5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Obiettivo operativo:

5.1.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/02/2020 è stata approvata la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'attuazione dei Piani di Recupero "ex fabbrica di produzione caffè e surrogati Crastan" e "ex fonderia Ceccanti" ed il trasferimento della capacità edificatoria in località il Chiesino per l'attuazione del comparto n. 4 di tipo misto C2-D2b, con la quale si è provveduto a tracciare il perimetro definitivo delle aree di rigenerazione urbana e definendo per ciascuno di esse un disegno urbano da perseguire nella progettazione urbanistica di quartiere. Conseguentemente, sono state approvate le deliberazioni consiliari concernenti i progetti urbanistici dell'area "ex fabbrica di produzione caffè e surrogati Crastan" ed "ex fonderia Ceccanti". Istruttorie tecniche di ulteriori nuovi interventi di trasformazione urbana nei quartieri del capoluogo e delle frazioni. È costantemente mantenuta l'attività di prevenzione e rilevazione degli abusi edilizi, così come quella di istruttoria e verifica delle pratiche edilizie. L'Amministrazione Comunale prosegue nell'attuare una crescita sostenibile nel rispetto degli strumenti urbanistici recentemente approvati senza nuovi impegni di suolo fuori del perimetro del territorio urbanizzato così come definito all'art. 224 della L.R. n. 65/2014. Inoltre continua la partecipazione attiva al Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera nel rispetto degli obiettivi strategici e di sviluppo sostenibile della Valdera. Nel corso dell'anno 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/07/2020, è stato adottato ai sensi della L.R. n. 65/2014 il Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera relativamente al territorio amministrativo di Pontedera. È in corso l'esame delle osservazioni pervenute in merito alla proposta di piano intercomunale adottata.

Obiettivo strategico:

5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Obiettivo operativo:

5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, sono proseguite nell'anno in corso le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione, nonché le attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali.

Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, sono state programmate le attività per la prossima estensione a tutto il territorio comunale della tariffa puntuale.

Nel corso del primo semestre del corrente anno, a seguito delle nuove normative derivanti dall'emergenza COVID-19, è stata verificata con le competenti ASL la possibilità di garantire con determinati accorgimenti ed indicazioni operative il funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e negli istituti scolastici di proprietà comunale, al fine di assicurare il livello di efficienza e qualità dei fontanelli medesimi. Inoltre, è attualmente in programmazione, compatibilmente con le nuove normative anti -Covid, la messa in opera di ulteriori fontanelli sia nel capoluogo che nelle frazioni, da attuarsi nei prossimi mesi.

Altro obiettivo dell'amministrazione è stato di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia ambientale come per esempio l'adesione e partecipazione ad iniziative di carattere nazionale quali "Puliamo il mondo", appuntamento di volontariato ambientale per "ripulire l'Italia dai rifiuti".

Nel corso dell'anno 2020, al fine di valorizzare la corretta gestione delle singole categorie dei rifiuti; sono state installate nel territorio comunale 4 nuove campane per la raccolta dell'olio esausto.

Infine, allo scopo di migliorare e potenziare i servizi volti ad aumentare la percentuale di raccolta di rifiuti differenziati prodotti nel territorio comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 04/08/2020 sono stati predisposti appositi indirizzi per lo svolgimento del servizio di raccolta e recupero abiti usati.

Al fine di ridurre le emissioni climalteranti in ambito urbano attraverso la piantumazione di specie arboree ed arbustive, l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 22/12/2020 ha approvato specifico progetto per la partecipazione al bando Regionale "Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano" di cui al D.D. n. 11924 del 30/07/2020 allo scopo di ottenere il contributo necessario alla realizzazione degli interventi proposti.

Obiettivo strategico:

5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

5.3.1 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

Durante lo stato di emergenza dovuto alla pandemia Covid-19, nelle more dell'esperimento delle procedure di gara per il nuovo affidamento dell'incarico di manutenzione del verde pubblico, è stato necessario procedere con affidamenti provvisori. Ad inizio estate è stata esperita la gara per la manutenzione del verde: l'Amministrazione ha scelto di procedere con asta pubblica, attraverso la centrale unica di committenza Unione Valdera, che ha portato all'affidamento alla cooperativa sociale "Il Melograno", con sede a Follonica (GR).

Nell'ambito della gestione dei servizi relativi a parchi e giardini, è stato strutturato un servizio interno di gestione delle aperture dei parchi urbani recintati nei giorni feriali con personale interno ed è stato affidato alla società sportiva G.S. Bellaria il servizio di apertura e chiusura di tali parchi nei giorni festivi, in maniera sperimentale sino ai primi mesi del prossimo anno.

L'ordinanza Sindacale n. 83 del 30.04.2020 ha vietato l'utilizzo delle attrezzature ludiche presenti all'interno delle aree comunali a causa dell'emergenza sanitaria in corso: per tale ragione i giochi presenti sono stati inibiti con nastro segnalatore e l'attenzione degli interventi di manutenzione sono stati maggiormente rivolti ad altre strutture, ed in particolare alle strutture scolastiche. Sono stati, comunque, realizzati alcuni importanti interventi di restauro di attrezzature ludiche nei parchi dell'Albereta, di via Milano, Piazza Kennedy e del Parco Fluviale alla Rotta, con la sostituzione di parti importanti delle installazioni ed il restauro complessivo delle strutture presenti.

Per quanto riguarda gli edifici pubblici sono stati eseguiti importanti interventi, quali:

- presso la biblioteca Gronchi, rifacimento delle guaine sulla copertura e formazione di nuove scossaline, finalizzata ad allontanare l'acqua meteorica dalle pareti delle chiostre interne. Inoltre è stato attuato anche l'intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento della biblioteca
- a Palazzo Pretorio sono stati eseguiti alcuni interventi per l'allontanamento dei piccioni, la manutenzione della copertura e l'allestimento dei nuovi uffici del Giudice di Pace

- anche presso il palazzo comunale sono stati attuati interventi per l'allontanamento dei piccioni tramite installazione di rete ornitologica ed interventi di manutenzione presso gli uffici (tenda insonorizzante uffici organi istituzionali, riparazione saracinesca garage)
- sono stati attuati molteplici interventi di manutenzione per l'allestimento del nuovo servizio URP e servizi alla persona presso il centro Futuramente in Via F.lli Bandiera, con opere di tinteggiatura, manutenzione e sostituzione infissi.

Inoltre sono proseguite le manutenzioni delle strade, con la effettuazione di numerosi interventi con riporto di asfalto a freddo e, dove necessario, in ragione di zone di strade destrutturate con l'esecuzione in opera di misto cementato; con affidamento esterno è stato, inoltre eseguito un intervento di ripristino della asfaltatura delle banchine di via delle Quadrelle, il cui stato di usura aveva reso piuttosto problematico il transito dei veicoli sulla strada.

Sono state esperite procedure di affidamento per la manutenzione della segnaletica orizzontale e per la integrazione di quella verticale, lasciandone la realizzazione ad altro servizio competente .

La condizione di obsolescenza di numerose linee elettriche ha imposto la necessità di intervenire con il rifacimento delle linee di alimentazione delle prese interrato, dedicate alle postazioni degli ambulanti nel mercato cittadino e con la sostituzione di alcune linee di alimentazione della pubblica illuminazione sul territorio, migliorandone efficienza e funzionalità.

Nel corso della prima parte dell'anno è stato progettato un sistema di gestione delle segnalazioni provenienti dal territorio, che consente di raccogliere ogni richiesta, assegnarla al servizio competente e gestire gli interventi conseguenti; il sistema, denominato "Q-Web", è stato presentato anche agli altri settori, offrendo la consulenza necessaria per la implementazione in altri servizi, ma con scarso riscontro dagli stessi.

Il servizio Manutenzioni ha iniziato ad utilizzare il Q-Web dal periodo estivo, inizialmente inserendo e gestendo le varie segnalazioni provenienti via telefono, posta elettronica o altre modalità e, gradualmente, cercando di coinvolgere anche altri soggetti (come gli Istituti Comprensivi) nell'inserire autonomamente le proprie richieste di manutenzione.

Nel corso della prima ondata della emergenza sanitaria, legata alla pandemia da Covid-19, il servizio Manutenzioni ha provveduto a riconvertire parte del servizio in essere di spazzamento stradale, al fine di assicurare la disinfezione delle superfici esterne, che potessero configurarsi come veicolo di contagio: alcune squadre appositamente equipaggiate si sono occupate quotidianamente di eseguire la disinfezione di arredo urbano, ringhiere, sportelli bancomat e quant'altro, su tutto il territorio comunale, senza apportare un aggravio rispetto ai costi previsti per il servizio.

Uno strumento di intervento per la risoluzione di problematiche puntuali sul territorio è stato rappresentato dal coordinamento del progetto "la comunità per la città", che prevede la formazione di una squadra esterna adibita ad interventi di piccola manutenzione, non facilmente eseguibili con imprese esterne per la piccola dimensione degli stessi, e piuttosto problematici da risolvere con le squadre interne per la polverizzazione sul territorio: la squadra è formata da ragazzi provenienti da un percorso di recupero attraverso una comunità terapeutica e gestita da un referente, direttamente in contatto con il Servizio Manutenzioni.

Obiettivo strategico:

5.4 La tutela del benessere animale

Obiettivo operativo:

5.4.1 La tutela del benessere animale

Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i cittadini, è proseguita nell'anno in corso la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani, nonché l'adeguata manutenzione delle aree già realizzate. E' continuata altresì la solerte ed efficace risoluzione delle varie problematiche inerenti il benessere animale e di cani pericolosi.

Obiettivo strategico:

5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

Obiettivo operativo:

5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

L'amministrazione, all'interno di un ampio programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, ha approvato nel corso del 2017 la manifestazione d'interesse per l'individuazione di un promotore per uno specifico progetto che interessi tutti i circa 7200 punti luce posti nel territorio comunale. Entro la fine del corrente anno 2021 saranno espletate attività propedeutiche per le operazioni di appalto.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati completati i lavori di rinnovo ed omogeneizzazione di parte dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione in alcune viabilità del centro storico del Capoluogo ed, in particolare, in Corso Matteotti, Piazza Cavour, Piazza Curtatone e Montanara, parte delle viabilità di Via Guerrazzi, Via del Teatro, Via dei Portici, Via Cavallotti, Via Marconcini, Via Montanara, Via Saffi, Via 1° Maggio, in precedenza di varie tipologie, potenze ed epoche e vetusti.

L'Amministrazione, nell'ottica di ripristinare le condizioni ottimali del fondo stradale di alcuni tratti viari soggetti ad intensi flussi di traffico del Capoluogo e delle frazioni de Il Romito, La Borra, La Rotta e Santa Lucia, intende effettuare interventi mirati di adeguamento e rifacimento della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale.

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguiti i lavori di riqualificazione della viabilità esistente, nonché i lavori relativi al nuovo collegamento ciclabile e veicolare con la frazione di Santa Lucia ed il capoluogo. In particolare è stato completato l'intero raccordo veicolare e della rotatoria in via Santa Lucia Nord e significativa quota parte del raccordo ciclabile nel tratto per Santa Lucia; i lavori, sospesi nel mese di marzo a seguito delle disposizioni legislative emanate per far fronte all'emergenza Covid, sono stati ultimati nel corso dell'anno 2020.

Nell'anno 2019 sono state sottoscritte le convenzioni per la realizzazione della ciclovia lungo l'Arno e, nello specifico, per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni di Cascina e Pontedera, nell'ottica più ambiziosa di realizzare un più ampio tracciato senza soluzione di continuità che si estende nei territori suddetti. Gli interventi, che riguardano l'adeguamento della rete dei percorsi esistenti, comprendenti, insieme a tratti di piste ciclabili esistenti, altre fattispecie di percorsi ciclabili, pedonali, promiscui, spesso tra loro non raccordati, sono iniziati nel mese di luglio c.a. e sono attualmente in corso.

In considerazione del fatto che la messa a sistema delle potenzialità dell'imprenditoria turistica, del valore del paesaggio e del patrimonio storico-artistico per mezzo di una offerta turistico-culturale competitiva, adeguatamente sostenuta da infrastrutture capillari quali le ciclovie turistiche, può costituire un unicum strategico per lo sviluppo e la crescita economica e che creazione di un sistema di ciclovie turistiche, nel contesto regionale e nazionale, rappresenta un importante elemento di sviluppo e valorizzazione turistica del

nostro Paese, con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 7/07/2020 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa con i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Lucca e Vicopisano ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e smi per la progettazione e realizzazione della ciclovia turistica Lucca-Pontedera. In data 03/09/2020 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa dai sette Comuni aderenti al progetto ed è stato successivamente costituito apposito tavolo tecnico per la definizione ed organizzazione operativa delle attività di progettazione tecnica ed economica della "Ciclopista Lucca-Pontedera".

L'incentivazione promossa per la mobilità sostenibile (car e bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e condivisi, causa la situazione di pandemia creatasi si è dovuta temporaneamente sospendere

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico:

6.1 Commercio e marketing territoriale

Obiettivo operativo:

6.1.1 Commercio e marketing territoriale

Il sostegno al tessuto commerciale è e rimane uno dei punti fondamentali di questa Amministrazione che si propone di esercitare la propria attività attraverso i sotto elencati obiettivi operativi:

- costante collegamento con le associazioni di categoria attraverso la costituzione di un tavolo di confronto permanente per il superamento dei fattori più critici che si manifestano in ambito commerciale e con riunioni periodiche;
- adeguamento piano commerciale e rinnovo/aggiornamento calendario eventi;
- sostegno con incentivi economici agli esercizi commerciali, incentivando l'accesso al credito agevolato;
- azioni di sostegno, compatibilmente con i vincoli di bilancio, per nuove aperture nel Centro Commerciale Naturale attraverso apposito bando;
- realizzazione di un nuovo piano dei Dehors;
- realizzazione di spazio virtuale per la promozione della città in cui le aziende ed imprese locali che partecipano ad eventi, fiere, mostre, possano esporre la propria attività in anteprima e successivamente alla partecipazione all'evento stesso.

Purtroppo il perdurare della situazione pandemica ha costituito un freno a varie iniziative ed azioni; nonostante ciò l'Amministrazione Comunale ha profuso ogni sforzo per attuare e ampliare i campi d'azione in questione a sostegno del tessuto commerciale.

Finalizzato alla ripartenza a seguito dell'emergenza COVID-19 l'Amministrazione ha mantenuto attivo il portale on-line denominato Pontedera-shop e destinato a tutte le attività commerciali del territorio ed ha realizzato un nuovo piano di occupazione del suolo pubblico per attività della somministrazione alimenti e bevande, con possibilità di concessioni decennali.

Obiettivo strategico:

6.2 Enogastronomia e turismo

Obiettivo operativo:

6.2.1 Enogastronomia e turismo

L'Amministrazione ha sostenuto questo obiettivo strategico attraverso:

- Mantenimento e sviluppo delle manifestazioni già consolidate nel tempo e di nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale in modo da promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della nostra città.
- Mantenimento e "potenziamento" dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in Piazza Unità d'Italia e Piazza Trieste, creando anche nuove sperimentazioni in diverse zone del territorio, accrescendo in questo modo la possibilità di accorciare la filiera con guadagni equi per i produttori e un risparmio per i consumatori, dando un valore aggiunto anche dal punto di vista sociale, culturale ed economico in quanto i termini di stagionalità e territorialità che distinguono la vendita diretta consentono anche risparmi in termini di costi di produzione.

Stante le indicazioni contenute nei vari Dpcm che si sono succeduti e visto il percorso di prudenza che la Toscana ha portato avanti per ridurre l'emergenza sanitaria, gli

appuntamenti annuali e gli eventi previsti per l'ultimo trimestre del 2020 non si sono potuti svolgere in quanto incompatibili per le esigenze di contenimento del Covid.

Il sostegno alle occasioni per il tessuto economico, a cui l'Amministrazione Comunale è da sempre sensibile, non può derogare dal rispetto delle prescrizioni che sono di vitale importanza, in questo momento, per non vanificare gli sforzi fatti per ridurre l'impatto della pandemia sul territorio.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico:

7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

Obiettivo operativo:

7.1.1. La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

La promozione della cultura dello sport come stile di vita si misura nella pluralità di offerte per i cittadini e per i praticanti delle attività sportive, così da soddisfare esigenze e gusti diversi.

Per quanto riguarda l'edilizia sportiva, sono stati effettuati interventi di adeguamento, manutenzione e ristrutturazione degli impianti esistenti e valorizzati i percorsi ed i corridoi verdi per attività libere di cittadini in movimento.

Purtroppo, causa l'emergenza pandemica, tutte le attività ed iniziative sono state colpite e "congelate" per buona parte dell'anno e la ripresa stenta ad avviarsi per raggiungere l'ordinarietà.

A seguito delle verifiche tecniche condotte sulla superficie di gioco dello Stadio E. Mannucci, del capoluogo, che hanno decretato il fine vita del medesimo, l'Amministrazione Comunale, con importante sforzo economico organizzativo, ha proceduto per il relativo intervento di manutenzione straordinaria per il rinnovo del medesimo.

Inoltre, proprio in funzione delle problematiche causate dalla diffusione del virus Covid-19, sono state avviate azioni di supporto straordinarie con varie Associazioni Sportive tra cui la Canottieri per la riattivazione della "Casina Servizi" al Parco dei Salici e con la GS Bellaria per l'attivazione di un comodato d'uso di area comunale limitrofo agli impianti sportivi ubicati in quella zona onde consentire, anche in via temporanea, l'ampliamento degli spazi da usufruire per le attività all'aperto.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico:

8.1 La sicurezza urbana

Obiettivo operativo:

8.1.1 Sicurezza urbana

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle politiche rivolte alla sicurezza del territorio attraverso l'attività di controllo della Polizia Locale la cui funzione, trasferita all'Unione Valdera e, quindi, gestita in forma associata nell'ambito del servizio unificato del Comando Polizia Locale, risulta strategica per il contrasto delle situazioni che possono generare senso di insicurezza, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio. In conseguenza della particolare situazione di emergenza sanitaria da Coronavirus, a partire dal 09.03.2020 l'attività della Polizia Locale si concentra sul controllo del rispetto delle misure di contenimento disposte dal Governo, dalla Regione Toscana e da questa amministrazione.

E' stato fatto un ulteriore investimento da parte dell'Amministrazione Comunale per l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza collocati in Via della Repubblica, Piazza Peppino Impastato presso la Biblioteca Comunale, Piazza Martiri della Libertà, Piazza Gronchi, Via Palestro e in Via Nenni presso la scuola Gandhi, quale azione di contrasto ad attività illecite.

Inoltre sono stati collocati sistemi di accertamento per violazioni alla circolazione stradale inerenti le mancanze di coperture assicurative nonché per rintracci di veicoli oggetto di furto. Sempre a tutela della sicurezza urbana sono stati implementati i controlli nelle varie aree di parcheggio libero al fine di evitare la presenza di parcheggiatori abusivi.

Obiettivo operativo:

8.1.2 La Polizia di prossimità

L'obiettivo principale è quello di garantire controllo e sicurezza nelle strade cittadine e nelle frazioni. La Regione Toscana, con un apposito progetto della durata di tre anni, ha inserito la città di Pontedera tra i destinatari del finanziamento per l'assunzione di ulteriore personale di Polizia Locale da destinare alla polizia di prossimità. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state prorogate le tempistiche di attuazione del suddetto progetto in quanto l'attività della Polizia Locale, in via prioritaria, deve garantire il rispetto delle misure specifiche di contenimento del contagio disposte a livello nazionale e locale. Per tutto l'anno 2020 è proseguito il servizio di prossimità attraverso attività di controllo nelle aree fragili (centro – stazione – villaggio scolastico) predisponendo due turni di servizio giornalieri, uno antimeridiano e uno pomeridiano.

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico:

9.1 Un Comune più efficiente e sempre più disponibile

Obiettivo operativo:

9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale

Nel corso del 2020 è andata a regime la nuova struttura organizzativa e la nuova articolazione degli uffici comunali approvata con deliberazione di G.M. n.135 del 14/10/2019, divenuta operativa a fine ottobre 2019. Tale struttura organizzativa ha previsto il passaggio da 5 a 4 Settori e un servizio direttamente sotto il Segretario Generale ed una diversa distribuzione dei procedimenti amministrativi e delle competenze tra i vari Servizi/Settori; a tale scopo è stato infatti approvato anche il nuovo funzionigramma dell'Ente. Contestualmente è avvenuta anche l'assegnazione dei dipendenti ai Settori, che ha comportato alcune mobilità intersettoriali.

L'effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'economia territoriale e sulla popolazione residente ha suggerito di ripensare la struttura per far fronte alle situazioni contingibili sul piano sociale attraverso una redistribuzione del carico di lavoro tra gli uffici e conseguente riorganizzazione parziale dei servizi alla persona secondo due direttrici: rafforzamento della dotazione organica e accorpamento dell'URP all'ufficio sociale, casa, servizi educativi e scolastici e cultura. Questo ha portato ad un'ulteriore modifica organizzativa, approvata con deliberazione di G.C. n. 22 del 3 aprile.

Obiettivo operativo:

9.1.2 Comune digitale

Il Comune di Pontedera ha attivato l'identità digitale SPID per l'accesso ai Servizi Demografici dal 10/07/2020, in modo da restituire tempo a cittadini ed imprese; ha perfezionato il passaggio ad ANPR da marzo 2020, dotandosi di software che consente l'interrogazione diretta di ANPR da parte degli utenti autenticati, mediante utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune; dal 10 luglio è infine attivo il portale per la certificazione on line presso i Servizi Demografici.

Il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto una serie di normative e circolari per il ricorso da parte anche degli enti locali al lavoro agile. Questo ha portato ad una frenetica attivazione di postazioni di lavoro da remoto di smart working nel periodo di marzo, con una buona rispondenza da parte dei dipendenti dell'Ente. L'utilizzo dello sw è continuata massiccia nei mesi di aprile e maggio, per poi andare a diminuire nei mesi estivi e per riprendere nel periodo autunnale e invernale a circa il 50%.

Obiettivo operativo:

9.1.3 Politiche di bilancio

La lotta all'evasione costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, sia per ragioni di equità contributiva, sia per effetto delle nuove norme di contabilità pubblica, che impediscono nei fatti qualsiasi politica di spesa pubblica agli enti che non riescono a governare con efficacia i propri flussi di cassa, entrate in primis.

Dal 1 gennaio 2020 sono cambiate le modalità di recupero dell'evasione con l'introduzione dell'accertamento esecutivo, i cui modelli sono in corso di elaborazione e saranno indicati nel decreto di attuazione della legge di bilancio; inoltre sono state introdotte procedure più veloci per la riscossione coattiva.

L'attività di verifica e recupero è stata svolta con l'intervento di risorse interne ed esterne, in particolare per quanto riguarda la gestione ordinaria, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva di TARI, TARIG e COSAP affidato ad un concessionario (ABACO S.R.L.) tramite gara con procedura aperta.

Sono state sospese ex lege con il d.l. 18/2020 i procedimenti e le attività degli enti impositori a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e riprese solo a fine giugno per cui tutte le attività di recupero dell'evasione e le relative riscossioni hanno subito un rallentamento.

Tuttavia si evidenziano entrate da recupero evasione imu pari a € 1.284.780,78 (in conto residui e competenza) e risultano inviati circa 2.200 atti di accertamento imu/tasi.

E' stato gestita anche l'attività di contenzioso tributario in tutte le sue fasi (accertamento con adesione, mediazione, controdeduzioni) compresa la rappresentanza del comune alle udienze presso le commissioni tributarie tenutesi anche da remoto.

Stessa attenzione è stata dedicata ad un razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi, collegato ad un ampliamento del livello di informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili.

Obiettivo di largo respiro è l'incremento della valorizzazione del patrimonio. La dimensione del patrimonio immobiliare del Comune di Pontedera è tale che la sua ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario, da qualche anno avviata con un intenso sforzo da parte del Servizio Patrimonio, non può che essere concepita come una attività in divenire, il cui esito sarà condizionato essenzialmente dalla possibilità di svolgere tutte le attività tecniche tra cui riallineamento catastale, recupero titoli di provenienza, ecc. Al riguardo, è stato avviato il processo di analisi e allocazione dei cespiti immobilizzati ai fini della attribuzione alle varie categorie immobiliari.

E' proseguita la normale attività di stipula di nuovi contratto di affitto e di gestione e proventi delle aree per edilizia pubblica residenziale.

Obiettivo strategico:

9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

Obiettivo operativo:

9.2.1 Etica e trasparenza. Le Consulte

L'Amministrazione Comunale ha rivolto una particolare attenzione all'attuazione della politica di trasparenza. Rimane attivo il costante supporto del gruppo intersettoriale preposto definendo in maniera più puntuale e consapevole i compiti dei soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione.

E' stata garantita la centralità di tale tema unitamente alla materia dell'anticorruzione applicando la normativa in continua evoluzione, tenendo conto delle deliberazioni dell'ANAC ed adeguando la propria struttura organizzativa alle sempre crescenti esigenze dettate dalla necessità di costanti aggiornamenti e controlli relativi all'esattezza nella pubblicazione dei dati e di perseguimento delle finalità dettate dalla legge in materia.

Inoltre la struttura si è attivata per il rispetto delle previsioni contenute nel regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e del decreto legislativo 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018.

Nel corso del 2020 è stata mantenuta una costante attività di comunicazione mediante il sito web del Comune, al fine di favorire l'accesso e la partecipazione da parte di utenti appartenenti a varie fasce di età, in particolare da parte dei giovani.

A seguito della deliberazione di C.C. n. 76 del 30 dicembre 2019, dove è stato approvato il nuovo Regolamento sulle consulte di frazione e di quartiere, è stato pubblicato il bando pubblico per l'individuazione dei componenti delle Consulte in data 4/2 e successivamente

prorogato a seguito dell'emergenza Covid-19; gli uffici hanno effettuato l'istruttoria sulle candidature presentate ed effettuate le verifiche delle associazioni iscritte all'Albo comunale. Con deliberazione della G.C. n. 173 del 28/12/2020 sono state costituite le Consulte di frazione e di quartiere.

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico:

10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Obiettivo operativo:

10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Si rimanda al resoconto degli obiettivi precedenti.



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.L. N. 66 DEL 24/04/2014,
CONVERTITO CON LA L. N. 89 DEL 23/06/2014.

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 che testualmente recita, al comma 1:
"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza nei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione."

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'"indicatore di tempestività dei pagamenti".

SI ATTESTA

1. che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, relativo all'esercizio 2020, è pari a € 1.987.673,53 ;
2. che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2019 è pari a giorni – 9,36.

Pontedera, 27 aprile 2021.

IL SINDACO
(Franconi Matteo)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott.ssa Federica Caponi)